

Buongiorno,

In riferimento alla Vs. comunicazione pari oggetto, con la presente BT Italia S.p.A. comunica che nelle zone interessate dai lavori non sono presenti impianti di proprietà.

Restando a disposizione per ulteriori od eventuali chiarimenti porgiamo cordiali saluti.

Massimo Iannuccelli

BT ITALIA

Field Services Operations | Coordinamenti Servizi

This email contains information from BT Italia S.p.A., which may be privileged or confidential. It's meant only for the individual(s) or entity named above. If you are not the intended recipient, note that disclosing, copying, distributing or using this information is prohibited. If you have received this email in error, please let me know immediately on the email address above.

We monitor our systems, and may record your emails.

BT Italia S.p.A.

Sede Legale e Direzionale: Via Tucidide 14 - Torre 7, 20134 Milano C.F. e  
P.IVA: 0495212004

-----Original Message-----

From: [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it) <[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)>

Sent: Tuesday, July 30, 2024 7:10 PM

To: [azienda@pec.auslromagna.it](mailto:azienda@pec.auslromagna.it); [ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it); [aoorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aoorn@cert.arpa.emr.it); [bonificaromagna@legalmail.it](mailto:bonificaromagna@legalmail.it); [protocollo@bonificaromagna.it](mailto:protocollo@bonificaromagna.it); [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it); [com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it); [e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it); [enelsole@pec.enel.it](mailto:enelsole@pec.enel.it); [enelxitalia@pec.enel.it](mailto:enelxitalia@pec.enel.it); [anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it); [a.castellari@stradeanas.it](mailto:a.castellari@stradeanas.it); [m.bonvicini@stradeanas.it](mailto:m.bonvicini@stradeanas.it); [amr@pec.amr-romagna.it](mailto:amr@pec.amr-romagna.it); [cciavatti@amr-romagna.it](mailto:cciavatti@amr-romagna.it); [pec@pec.provincia.rimini.it](mailto:pec@pec.provincia.rimini.it); [servizienergetici@pec.gasrimini.it](mailto:servizienergetici@pec.gasrimini.it);

[distribuzione@pec.adrigas.it](mailto:distribuzione@pec.adrigas.it); [telecomitalia@pec.telecomitalia.it](mailto:telecomitalia@pec.telecomitalia.it);  
[fw\\_field\\_network\\_nord@pec.fastweb.it](mailto:fw_field_network_nord@pec.fastweb.it); [windtespa@pec.windtre.it](mailto:windtespa@pec.windtre.it);  
[windtrenordest@pec.windtre.it](mailto:windtrenordest@pec.windtre.it); [vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it](mailto:vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it);  
[vodafoneitaly@vodafone.pec.it](mailto:vodafoneitaly@vodafone.pec.it); [iliaditaliaspa@legalmail.it](mailto:iliaditaliaspa@legalmail.it); [operations@pec.retelit.com](mailto:operations@pec.retelit.com);  
[retelit@pec.retelit.com](mailto:retelit@pec.retelit.com); [interoute@pec.it](mailto:interoute@pec.it); [btitaliaspa@pec.btitalia.it](mailto:btitaliaspa@pec.btitalia.it);  
[cellnexitaliaspa@legalmail.it](mailto:cellnexitaliaspa@legalmail.it); [infrastrutture@clouditaliapec.com](mailto:infrastrutture@clouditaliapec.com);  
[nimbus2011@legalmail.it](mailto:nimbus2011@legalmail.it); [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it);  
[heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it); [heraspa@pec.gruppohera.it](mailto:heraspa@pec.gruppohera.it);  
[heratech@pec.gruppohera.it](mailto:heratech@pec.gruppohera.it); [direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it](mailto:direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it);  
[heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it](mailto:heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it);  
[ambienteariminiforlicesena@pec.gruppohera.it](mailto:ambienteariminiforlicesena@pec.gruppohera.it); [mail@pec.romagnacque.it](mailto:mail@pec.romagnacque.it);  
[distrettoceor@pec.snamretegas.it](mailto:distrettoceor@pec.snamretegas.it); [info@pec.terna.it](mailto:info@pec.terna.it); [irideos@pec.irideos.it](mailto:irideos@pec.irideos.it);  
[acantho@pec.gruppohera.it](mailto:acantho@pec.gruppohera.it); [startromagna@legalmail.it](mailto:startromagna@legalmail.it);  
[coordinamento.reteottica@pec.irideos.it](mailto:coordinamento.reteottica@pec.irideos.it); [adminpec@inwit.telecompost.it](mailto:adminpec@inwit.telecompost.it);  
[starelecomunicationsrl@pec.it](mailto:starelecomunicationsrl@pec.it); [segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it); [infrastrutture@lepida.it](mailto:infrastrutture@lepida.it);  
[segreteria@startromagna.it](mailto:segreteria@startromagna.it); [p.magnani@startromagna.it](mailto:p.magnani@startromagna.it)

Cc: [antheirimini@pec.it](mailto:antheirimini@pec.it); [M.TANZILLI@PEC.ARCHRM.IT](mailto:M.TANZILLI@PEC.ARCHRM.IT);  
[sinergo@pec.sinergospa.com](mailto:sinergo@pec.sinergospa.com); [c.gasperini@inail.it](mailto:c.gasperini@inail.it); [v.scoyni@inail.it](mailto:v.scoyni@inail.it)

Subject: Prot.N.0272321/2024 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE EX ART. 53 LR ER 24/2017. PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REDATTI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41, COMMA 6 E NELL'ALLEGATO I.7, SEZIONE II

Gent.ssimi,

con la presente si trasmette nota avente ad oggetto:

PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE EX ART. 53 LR ER 24/2017.

PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REDATTI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41, COMMA 6 E NELL'ALLEGATO I.7, SEZIONE II, DEL D.LGS. 36/2023 E VARIANTE URBANISTICA DELLE OPERE DENOMINATE "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, E "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - VIA VERENIN GRAZIA RIMINI NORD" - CUP C91B24000200004.

CONVOCAZIONE 1° SEDUTA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 DA SVOLGERSI IN FORMA

SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 TER  
DELLA L.241/1990.

Cordiali saluti.

--

-----



## Ministero dell'Interno

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI

*"In magnitudine ignis vigilis magnitudo"*

Via Varisco 1/A - 47924 Rimini Tel. 0541/424611

e-mail [prevenzione.rimini@vigilfuoco.it](mailto:prevenzione.rimini@vigilfuoco.it)

posta certificata [com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it)

Ufficio Prevenzione Incendi

Al Comune di Rimini  
DIREZIONE GENERALE  
Settore Facility Management  
U.O. Edilizia Culturale e Sportiva  
(Fascicoli 2015-245-121 e 2024-245-079)  
[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004. Convocazione 1° seduta Conferenza di Servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017 da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990

In riferimento alla nota di Codesta Amministrazione Comunale di pari oggetto, acquisita agli atti di questo Comando in data 31/07/2024 con prot. 13901, esaminata la documentazione in essa indicata e in particolare la relazione tecnica antincendio, si comunica che per le attività soggette al controllo dei vigili del fuoco rientranti nell'allegato I del DPR 151/2011, dovrà essere seguita la seguente procedura:

- a) qualora fossero presenti attività ricadenti in categoria B, C di cui all'allegato I del citato DPR 151/2011 dovrà essere richiesto l'esame del progetto, con le modalità previste dall'art. 3 del citato DPR 151/2011 e D.M. 07/08/2012, in tempo utile all'istruttoria e quindi in anticipo rispetto alla data della conferenza;
- b) qualora invece presenti attività ricadenti in categoria A di cui all'allegato I del citato DPR 151/2011 il Comando non si esprime sul progetto.

Si comunica infine che qualsiasi sia la categoria in cui ricadono la/le attività soggette, il Titolare dell'attività, prima dell'avvio dell'esercizio, è tenuto a presentare la S.C.I.A. ex art. 4 del DPR 151/2011.

Nel caso invece in cui l'attività non fosse soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco, la stessa dovrà essere condotta, sotto la responsabilità del titolare, nel rispetto delle normative vigenti di prevenzione incendi ed in particolare del D.Lgs. n. 81/2008 e gli adempimenti di cui ai DD.MM. 01,02 e 03 settembre 2021.

Premesso quanto sopra, tenuto conto che in considerazione degli inderogabili impegni istituzionali il Comando non potrà partecipare alla conferenza di servizi in oggetto, la presente è da intendersi quale espressione del parere dell'Amministrazione scrivente.

Ufficio Prevenzione Incendi  
ILGE Mirko Alessi

Il Responsabile dell'Ufficio Prevenzione Incendi  
DV Pietro D'AGOSTINO

**IL COMANDANTE**  
(Piergiacomo CANCELLIERE)



Comune di Rimini

Dipartimento Pianificazione e gestione Territoriale

Settore Urbanistica

U.O. Pianificazione Attuativa

Via F. Rosaspina, 21 - 47923 Rimini

tel. 0541 704856

[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)

c.f.-p.iva 00304260409

PEC [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

Alla c.a. della R.U.P.  
Ing. Chiara Fravisini  
c/o Settore Facility Management

e, p.c. Al Dirigente  
Settore Urbanistica

LORO SEDE

**Oggetto:** Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004. Convocazione 1° seduta Conferenza di Servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017 da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990.

Vista la nota prot.n. 272321 del 30-07-24 con la quale l'U.O. Pianificazione Attuativa viene invitata a partecipare alla Conferenza di Servizi citata in oggetto, con la presente, si comunica che in merito al progetto di cui si tratta l'U.O. scrivente non ha alcuna pratica depositata agli atti d'ufficio e pertanto, se non diversamente disposto dal Dirigente del Settore Urbanistica (in indirizzo), non sarà presente.

Rimanendo a disposizione per ogni necessario chiarimento, porgo cordiali saluti

Cordiali saluti.

La Responsabile U.O.  
Arch. Elena Battarra  
(firmato digitalmente)





energy to inspire the world

Forlì, 02/08/2024

DI.CEOR/C.FO/ARZ

Prot. 228/2024

AINT: EAM86245

Spett./le

**Comune di Rimini**  
**Via Rosaspina, n. 21**  
**47923 Rimini**PEC: [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

**Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004.**

**Convocazione 1° seduta Conferenza di Servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017 da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990.**

Con riferimento alla Vostra PEC Prot.N. 0272321/2024 del 30/07/2024 pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione grafica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.



Business Unit Asset Italia  
Trasporto  
Distretto Centro Orientale  
Director  
Gianni Piscitelli

**Centro di Forlì**

Via Cervese, 23

47122 Forlì

Tel: 0543/72.07.88 (emergenza 24 ore su 24)

0543/57.60.66

Fax: 0543/79.51.77

Snam Rete Gas S.p.A.

Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7

Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.

10238291008 - R.E.A. Roma n. 1219553

Partita IVA 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.

Società con unico socio



Buongiorno,

inviemo la presente per comunicare che, relativamente alle opere denominate "Realizzazione scuola primaria "Fai Bene" - cup e95e24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla scuola primaria "Fai Bene" - via Verenin Grazia Rimini Nord" - cup c91b24000200004. , nella zona oggetto dell'intervento non è presente la rete di teleriscaldamento in nostra gestione, pertanto non parteciperemo alla conferenza di servizi indetta.

Grazie

Distinti saluti

-----  
Data: 30/07/2024 19:09

Oggetto: R: POSTA CERTIFICATA: Prot.N.0272321/2024 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE EX ART. 53 LR ER 24/2017. PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REDATTI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41, COMMA 6 E NELL'ALLEGATO I.7, SEZIONE II, DEL D.LGS. 36/2023 E VARIANTE URBANISTICA DELLE OPERE DENOMINATE "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, E "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - VIA VERENIN GRAZIA RIMINI NORD" - CUP ...

DA: "Per conto di: dipartimento3@pec.comune.rimini.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A:

azienda@pec.auslromagna.it;ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it;aorn@cert.arpa.emr.it;bonifi caromagna@legalmail.it;protocollo@bonificaromagna.it;sabap-ra@pec.cultura.gov.it;com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it;e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it;ensole@pec.enel.it;enelxitalia@pec.enel.it;anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it;a.castellari@stradeanas.it;m.bonvicini@stradeanas.it;amr@pec.amr-romagna.it;cciavatti@amr-romagna.it;pec@pec.provincia.rimini.it;servizienergetici@pec.gasrimini.it;distribuzione@pec.adrigas.it;telecomitalia@pec.telecomitalia.it;fw\_field\_network\_nord@pec.fastweb.it;windtespa@pec.windtre.it;windtrenordest@pec.windtre.it;vodafoneomnitel@pocert.vodafone.it;vodafoneitaly@vodafone.pec.it;iliaditaliaspa@legalmail.it;operations@pec.retelit.com;retelit@pec.retelit.com;interoute@pec.it;btitaliaspa@pec.btitalia.it;cellnexitaliaspa@legalmail.it;infrastrutture@clouditaliapec.com;nimbus2011@legalmail.it;heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it;heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;heraspa@pec.gruppohera.it;heratech@pec.gruppohera.it;direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it;heraspadirezioneserviziambientali@pec.gruppohera.it;ambienteareariminiforlicesena@p



ec.gruppohera.it;mail@pec.romagnacque.it;distrettoceor@pec.snamretegas.it;info@pec.terna.it;irideos@pec.irideos.it;acantho@pec.gruppohera.it;startromagna@legalmail.it;coordinamento.reteottica@pec.irideos.it;adminpec@inwit.telecompost.it;startelecommunication srl@pec.it;segreteria@pec.lepida.it;infrastrutture@lepida.it;segreteria@startromagna.it;p.magnani@startromagna.it  
CC:antheirimini@pec.it;M.TANZILLI@PEC.ARCHRM.IT;sinergo@pec.sinergospa.com;c.gasperini@inail.it;v.scoyni@inail.it

Gent.ssimi,  
con la presente si trasmette nota avente ad oggetto:

PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE EX ART. 53 LR ER 24/2017.  
PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REDATTI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41, COMMA 6 E NELL'ALLEGATO I.7, SEZIONE II, DEL D.LGS. 36/2023 E VARIANTE URBANISTICA DELLE OPERE DENOMINATE "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, E "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - VIA VERENIN GRAZIA RIMINI NORD" - CUP C91B24000200004.  
CONVOCAZIONE 1° SEDUTA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DEL COMMA 3 DELL'ART. 53 L.R. 24/2017 DA SVOLGERSI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 TER DELLA L.241/1990.

Cordiali saluti.

Con riferimento alla Vs. comunicazione in oggetto, siamo ad informarVi che **non** sono presenti infrastrutture di ns. proprietà interferenti.

Cordiali saluti  
Wind Tre S.p.A.

Rimini, 06/08/2024  
prot. gen. n. 0069807/24

Spett.le

**Comune di Rimini**  
Direzione Generale  
Settore Facility Management  
U.O. Edilizia Culturale e Sportiva  
All' Ing. Chiara Fravisini  
Pec: [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

p.c.

Pec: SINERGO SpA  
Dott. Marco Brugnerotto  
[sinergo@pec.sinergospa.com](mailto:sinergo@pec.sinergospa.com)

**Oggetto:** Parere igiene urbana fascicolo 2024-245-079  
Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 89 comma 3bis del RUE del Comune di Rimini, inerente al collocamento dei contenitori per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziata PAP, a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, si rileva che nella progettazione in oggetto, è stata individuata specifica area, che tuttavia non soddisfa le dimensioni geometriche idonee al contenimento dei contenitori.

La raccolta porta a porta viene attivata per le 5 tipologie di rifiuto urbano: carta, plastica e lattine, vetro, organico e indifferenziato, mediante l'utilizzo di attrezzature standard, fornite dal Gestore in comodato d'uso gratuito, da mantenere all'interno della proprietà privata e vuotate in giornate dedicate.

La raccolta rifiuti avviene tramite l'utilizzo di bidoni carrellati da 360 litri, su due ruote, con ingombro di ml. 0.65x0.90, le cui movimentazioni richiedono spazi liberi sia frontali che laterali.

La numerosità e la tipologia dei contenitori viene calcolata in virtù della tipologia dell'utenza per esercizi ordinari e valutata sulla frequenza di raccolta calendarizzata.

Sulla scorta degli elementi progettuali, si indica di prevedere le seguenti dotazioni:

- N. 2 contenitori per carta;
- N. 2 contenitori per plastica;
- N. 2 contenitori per rifiuto indifferenziato;
- N. 1 contenitori per vetro;
- N. 2 contenitori per organico;



Spett.le Comune di Rimini  
Via Rosaspina n. 21 - 47923 Rimini

PEC [protocollo.generale@pec.comune.rimini.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.rimini.it)  
[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

C.A. Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale  
Il Responsabile Unico del Progetto  
Ing. Chiara Fravisini

mail: [facility.management@comune.rimini.it](mailto:facility.management@comune.rimini.it)

p.c. Ing. Giulia Paolizzi  
mail: [giulia.paolizzi@comune.rimini.it](mailto:giulia.paolizzi@comune.rimini.it)

**Oggetto: Lepida ScpA - Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004.**

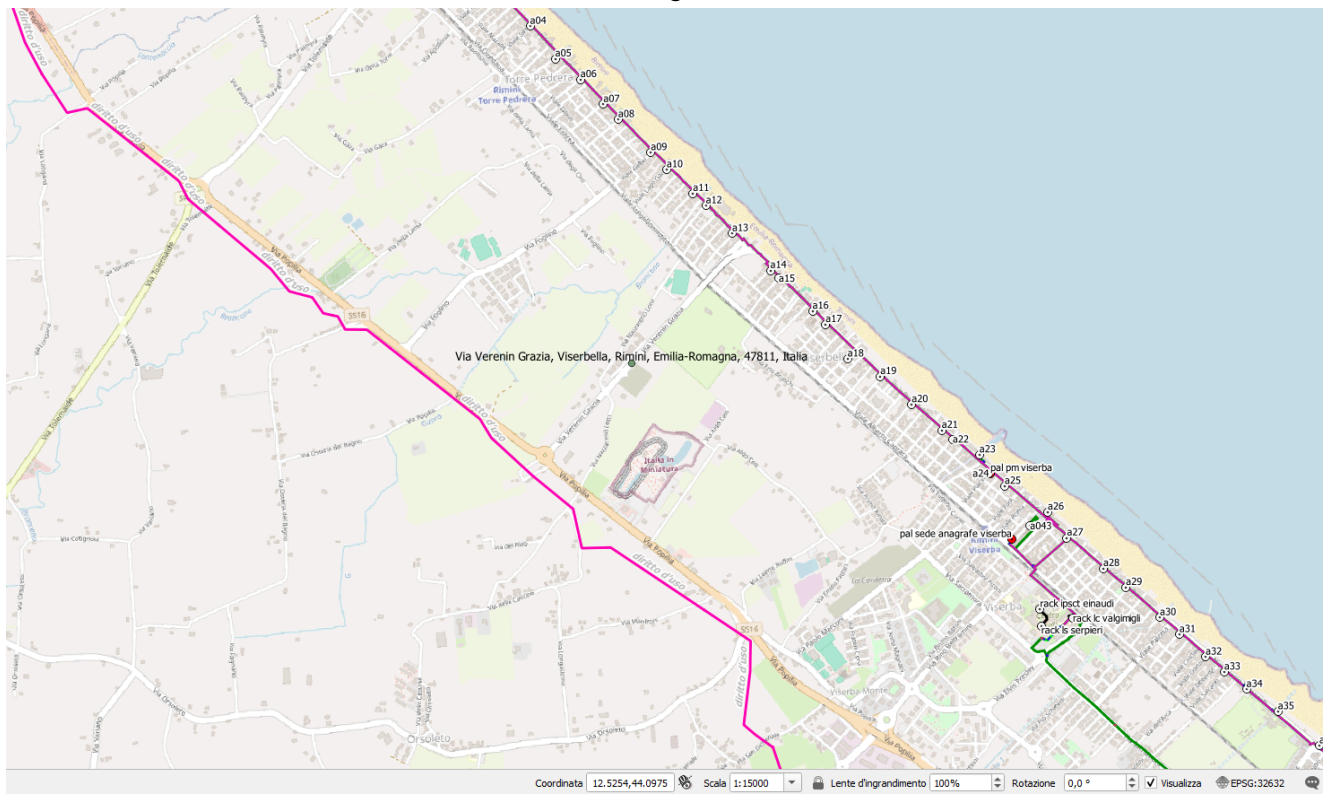
**Convocazione 1° seduta Conferenza di Servizi ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017 da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990.**

Rif. protocollo 247882/in/GEN del 2024-07-31

In riferimento alla richiesta in oggetto relativa alla verifica della presenza di eventuali sottoservizi di competenza Lepida ScpA, con la presente si informa che **NON si rilevano sottoservizi** nell'area d'intervento indicata in richiesta.



Via Verenin Grazia, Viserbella, Rimini, Emilia-Romagna, 47811, Italia; GPS: 44.09543248, 12.51493825



Lepida ScpA non risponde di eventuali carenze o difformità degli elaborati consegnati, in quanto sono da intendersi quale rappresentazione indicativa delle reti e/o manufatti, redatta per soli fini interni.

Si informa che la cartografia di infrastrutture Lepida ScpA è consultabile liberamente sul sito <http://cartografia.lepida.it>

A disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Direzione Reti  
Nicola Masi – Andrea Fiocchi

Bologna, 16/08/2024





Spett.le  
**COMUNE DI RIMINI**  
Direzione Generale  
Settore Facility Management  
Ing. Chiara Fravisini  
[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

Rimini, 19 Agosto 2024

FASCICOLI 2015-245-121  
2024-245-079

**Oggetto:** Comune di Rimini Viale Verenin Grazia  
• Progetto per la realizzazione della scuola primaria "FAI BENE"  
• Progetto per la realizzazione dell'area di accesso alla scuola primaria "FAI BENE"  
CdS prevista per il giorno 02.09.2024

Facendo riferimento alla Vs. recente nota trasmettiamo parere favorevole – per quanto di nostra competenza – in merito alla realizzazione delle opere nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Comunichiamo che le reti presenti nel Comune di RIMINI, facenti parte del pubblico servizio di distribuzione gas metano, sono di nostra competenza (potrebbero fare capo ad altri gestori eventuali brevi tratti di tubazione in frazioni periferiche e/o zone da noi non metanizzate anche nei pressi dei confini territoriali).

In zona sono presenti nostri impianti di trasporto locale, distribuzione e consegna gas metano, il cui stato di fatto è parzialmente illustrato tramite n. 01 schema planimetrico di massima formato A3, estratto dal nostro Sit-Gis il quale non dispone di tutte le informazioni ed ha valore indicativo non esaustivo (gli allacciamenti ed altre parti di impianto non sono rappresentati, inoltre potrebbero mancare gli aggiornamenti dell'ultimo trimestre).

Sono visibili in tratteggio rosso le nostre esistenti condotte gas metano MP di quarta specie, in tratteggio giallo le nostre esistenti condotte gas metano MP di quinta e sesta specie, in linea continua e/o tratteggio verde le nostre esistenti condotte gas metano BP di settima specie.

L'allegata cartografia costituisce un primo livello di informazione indicativa e parziale.

Ricordiamo che siamo sempre disponibili

- presso il nostro ufficio tecnico per illustrare la situazione di rete gas in zona
- per effettuare con Voi tutte le ricognizioni in loco al fine di segnalare l'esatta ubicazione delle nostre linee gas metano e quant'altro di nostra competenza, nonché per informare sulla profondità di posa, sul materiale della tubazione, sulla pressione d'esercizio e su ogni altro aspetto relativo alle nostre linee esistenti;
- per assistere l'impresa esecutrice durante i lavori al fine di evitare danneggiamenti ai gasdotti e rischi agli operatori
- per definire le eventuali azioni di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti

Raccomandiamo, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali, lavori di scavo e/o lavori sul territorio senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza.

In base ai controlli eseguiti risulta effettuata per Voi una segnalazione impianti in loco il giorno 14/03/2024.

In caso di Vs. esigenza, potete contattarci per stabilire giorno e orario per ulteriore sopralluogo di segnalazione impianti da effettuare insieme, utile a Voi per censire le nostre infrastrutture e riportarle interamente e correttamente in specifico elaborato (gasdotti, allacci, derivazioni, apparati e dispositivi esistenti) da condividere con noi.

In particolare, il documento dovrà evidenziare i nostri impianti (reale consistenza ed effettivo posizionamento rilevato sul posto in occasione della segnalazione impianti sopra citata) con le distanze che verranno garantite specialmente negli eventuali punti ravvicinati.

Facciamo presente che, in caso di criticità per Vs. realizzazione - in corrispondenza o in vicinanza dei nostri impianti - di solettoni cls, strati impermeabili, nuovi sottoservizi, infrastrutture, edifici, vani tecnici, manufatti, pozzetti, camerette, canalizzazioni, cavidotti o altro, insieme a Voi definiremo in anticipo gli eventuali lavori di spostamento, adeguamento, protezione ai nostri esistenti impianti, il tutto in caso di interferenze, incompatibilità e/o per il mutamento dello stato dei luoghi a motivo dei lavori in oggetto.

Ricordiamo che la Vs. gestione delle interferenze con le nostre reti gas esistenti dovrà procedere nel rispetto delle vigenti normative.

Comunichiamo inoltre il nostro numero telefonico 24 H per emergenze: 800 33 99 44 ADRIGAS

Evidenziamo infine che i nostri impianti esistenti consentono sviluppi ed estensioni pertanto la nuova scuola risulta allacciabile e - se occorrente - siamo a Vs. disposizione per esaminare ogni Vostra esigenza, anche in considerazioni di potenziali futuri sviluppi in zona.  
Restiamo pertanto in attesa di Vostre informazioni al riguardo.

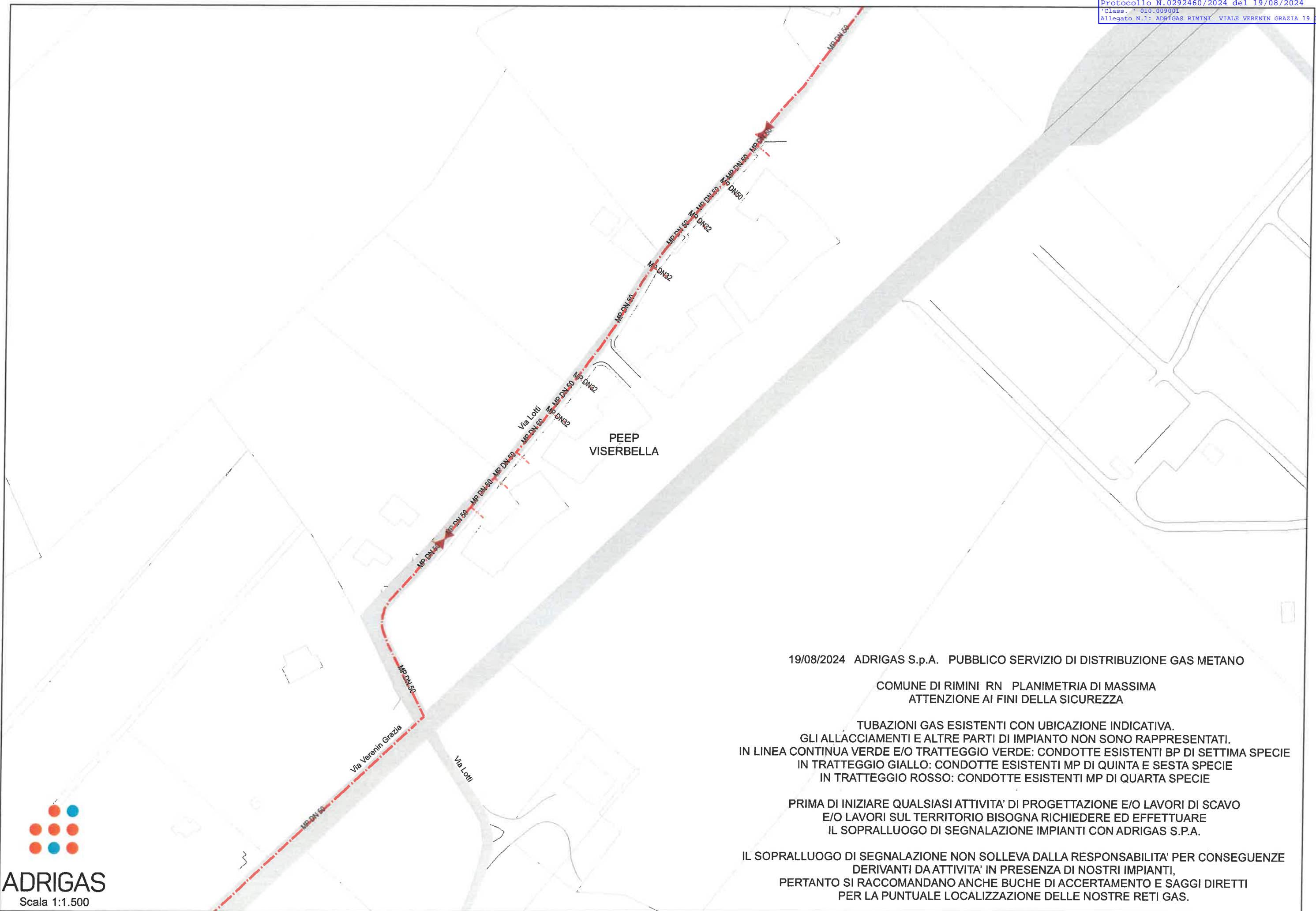
Cordiali saluti

ADRIGAS S.p.A.  
Ufficio Tecnico / Progettazione  
Davide Gianfrini

Per comunicazioni:  
[davide.gianfrini@adrigas.it](mailto:davide.gianfrini@adrigas.it)  
[distribuzione@pec.adrigas.it](mailto:distribuzione@pec.adrigas.it)

Adrigas S.p.A. pubblico servizio di distribuzione gas metano  
in n. 41 Comuni delle Province di Forlì Cesena, Rimini, Pesaro Urbino, Macerata

Bagno di Romagna, Bellaria Igea Marina, Borghi, Carpegna, Castel delci, Cattolica, Coriano, Gabicce Mare, Gemmano, Gradara, Macerata Feltria, Maiolo, Mercatino Conca, Mercato Saraceno, Misano Adriatico, Mondaino, Montecerignone, Montegrignano, Montecopiolo, Montegradolfo, Montescudo Montecolombo, Novafeltria, Pennabilli, Pietrarubbia, Poggio Torriana, Rimini, Roncofreddo, Saludecio, San Clemente, San Giovanni in Marignano, San Leo, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Sarsina, Sassofeltrio, Sogliano al Rubicone, Talamello, Tavullia, Verghereto, Verucchio, Potenza Picena.



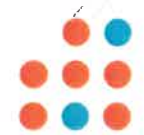
19/08/2024 ADRIGAS S.p.A. PUBBLICO SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO

COMUNE DI RIMINI RN PLANIMETRIA DI MASSIMA  
 ATTENZIONE AI FINI DELLA SICUREZZA

TUBAZIONI GAS ESISTENTI CON UBICAZIONE INDICATIVA.  
 GLI ALLACCIAMENTI E ALTRE PARTI DI IMPIANTO NON SONO RAPPRESENTATI.  
 IN LINEA CONTINUA VERDE E/O TRATTEGGIO VERDE: CONDOTTE ESISTENTI BP DI SETTIMA SPECIE  
 IN TRATTEGGIO GIALLO: CONDOTTE ESISTENTI MP DI QUINTA E SESTA SPECIE  
 IN TRATTEGGIO ROSSO: CONDOTTE ESISTENTI MP DI QUARTA SPECIE

PRIMA DI INIZIARE QUALSIASI ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E/O LAVORI DI SCAVO  
 E/O LAVORI SUL TERRITORIO BISOGNA RICHIEDERE ED EFFETTUARE  
 IL SOPRALLUOGO DI SEGNALAZIONE IMPIANTI CON ADRIGAS S.P.A.

IL SOPRALLUOGO DI SEGNALAZIONE NON SOLLEVA DALLA RESPONSABILITA' PER CONSEGUENZE  
 DERIVANTI DA ATTIVITA' IN PRESENZA DI NOSTRI IMPIANTI,  
 PERTANTO SI RACCOMANDANO ANCHE BUCHE DI ACCERTAMENTO E SAGGI DIRETTI  
 PER LA PUNTUALE LOCALIZZAZIONE DELLE NOSTRE RETI GAS.



Buongiorno, nell'area interessata dai lavori, Irideos non ha infrastrutture di proprietà, le fibre viaggiano su infrastrutture di altri Operatori.

Saluto Cordialmente

Claudio Marchi





Comune di Rimini

Direzione Generale Settore  
Facility Management  
U.O. Qualità Urbana e Verde Pubblico  
Ufficio VerdeVia Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541 70.49.02  
www.comune.rimini.it  
pec:  
dipartimento3@pec.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

I:\Ufficio Verde\8)\_ PARERI VARI\_Cosap\_ Strade\_ Patrimonio\_Passi Carrai ecc\ANNO 2024\PV 047\_2024 Fattibilità Scuola FAI BENE Via Verenin\  
Redatto da: **DPO**

Spett.le **Settore Facility Management**  
(scrivania 254)  
SEDE

**Oggetto: Parere preliminare Ufficio Verde Urbano**

Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017.

Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" -

**CUP C91B24000200004.**

**Fascicolo: 2015-245-121 e 2024-245-079**

In riferimento all'istanza pervenuta all'U.O. Scrivente con Protocollo N.**0272321/2024 del 30/07/2024**, per l'Esame del Progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato **"Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE"** e **"Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE"** - Via Verenin Grazia Rimini Nord, proposta dal Settore Facility Management del Comune di Rimini per il parere sulle opere a verde previste da progetto;

Vista la documentazione allegata alla pratica;

Per quanto di competenza si esprime **parere positivo al progetto del verde**, alle **seguenti condizioni:**

**"Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE"**

-La superficie permeabile di progetto dovrà rispettare quanto indicato all'art. 9 del RUE o specifica normativa di Piano;

-Allegare Tavola del Verde, nel rispetto degli art. 35-36 del Regolamento del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte. Si dovrà garantire una copertura arborea di almeno il 40% dell'area verde e del 30% dell'area a parcheggio;

-Inoltre, per il posizionamento delle nuove alberature si dovrà tenere conto dell'**area di pertinenza delle radici** in quanto dovrà essere garantita una superficie costituita da terreno permeabile, come da art. 30 del Regolamento del Verde. Si suggerisce di rappresentare graficamente le circonferenze delle aree libere degli alberi e di verificare che le stesse non ricadano in aree impermeabili;

Per aree verdi:





Comune di Rimini

Direzione Generale Settore  
Facility Management  
U.O. Qualità Urbana e Verde Pubblico  
Ufficio VerdeVia Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541 70.49.02  
www.comune.rimini.it  
pec:  
dipartimento3@pec.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

per piante di 1° grandezza m. 6 di raggio di terreno permeabile e mq. 10 di terreno nudo

per piante di 2° grandezza m. 4 di raggio di terreno permeabile e mq. 6 di terreno nudo

per piante di 3° grandezza m. 2 di raggio di terreno permeabile e mq. 4 di terreno nudo

Per parcheggi:

per piante di 1° grandezza m. 1,7 di raggio di terreno permeabile e mq. 3 di terreno nudo

per piante di 2° grandezza m. 1,2 di raggio di terreno permeabile e mq. 3 di terreno nudo

per piante di 3° grandezza m. 1,0 di raggio di terreno permeabile e mq. 3 di terreno nudo

-Predisporre elaborato grafico dell'impianto di irrigazione, nonché particolari costruttivi e dettagli degli elementi di sostegno delle alberature;

### "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE"

-Allegare Tavola del Verde, nel rispetto degli art. 36 del Regolamento del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte. Verifica del rispetto del 30% minimo di copertura arborea dell'area a parcheggio pubblico, nonché rappresentazione grafica del corretto posizionamento delle alberature tenendo conto dell'**area di pertinenza delle radici** come da art. 30 del Regolamento del Verde. Si suggerisce di rappresentare graficamente le circonferenze delle aree libere degli alberi e di verificare che le stesse non ricadano in aree impermeabili;

-Sempre nella tavola del verde dovrà essere rappresentato graficamente l'impianto di irrigazione a goccia come indicato nella Relazione tecnica;

Le alberature dovranno tenere conto anche delle infrastrutture di illuminazione pubblica pertanto le nuove alberature dovranno essere posizionate quanto più distanti dai lampioni tenendo conto anche del futuro sviluppo della chioma.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte gli abbattimenti non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra marzo e luglio in cui avviene la riproduzione dell'avifauna.

Eventuale deroga debitamente motivata, per cause di pubblica e/o privata incolumità, e previa verifica dell'assenza di nidi, dovrà essere autorizzata dall'ufficio verde.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE  
U.O. Qualità urbana e Verde Pubblico  
Arch. Nicola Bastianelli  
(documento firmato digitalmente)





AAG/SERV/Bologna/LL.CC./gn

Vs. Rif. del 30/07/2024

Ns. Rif. CDS 113-24

Spett.le COMUNE DI RIMINI

Pec: dipartimento3@pec.comune.rimini.it

e, p.c.

AL SUPPORTO TECNICO – SEDE

“

AL CENTRO D – SEDE

**OGGETTO: S.S. 16 “ADRIATICA”**

**PROCEDIMENTO UNICO PER L’APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE EX ART. 53 LR ER 24/2017 - PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REDATTI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL’ART. 41, COMMA 6 E NELL’ALLEGATO I.7, SEZIONE II, DEL D.LGS. 36/2023 E VARIANTE URBANISTICA DELLE OPERE DENOMINATE “REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA “FAI BENE” - CUP E95E24000150005, E “REALIZZAZIONE DELL’AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA “FAI BENE” - VIA VERENIN GRAZIA RIMINI NORD” - CUP C91B24000200004 - CONVOCAZIONE 1° SEDUTA CONFERENZA DI SERVIZI IL 02/09/2024 AI SENSI DEL COMMA 3 DELL’ART. 53 L.R. 24/2017 DA SVOLGERSI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITÀ SINCRONA AI SENSI DELL’ART. 14 TER DELLA L.241/1990**

**RICHIEDENTE: COMUNE DI RIMINI - NON COMPETENZA ANAS**

Con riferimento alla nota CDG-672572 del 31/07/2024, inerente all’indizione della Conferenza dei Servizi in oggetto, si comunica quanto segue:

Le opere da realizzare ricadono al di fuori della fascia di rispetto stradale della S.S. 16 “ADRIATICA”.

Per le ragioni di cui sopra, la richiesta verrà definitivamente archiviata.

Chiarimenti e/o informazioni possono esser richiesti al seguente indirizzo e-mail:

[uosp-llcc.bo@stradeanas.it](mailto:uosp-llcc.bo@stradeanas.it).

IL RESPONSABILE AREA AMM.VA GESTIONALE  
(Dott. Antonio MERCURIO)

**Struttura Territoriale Emilia Romagna**

Viale A. Masini, 8 - 40126 Bologna T [+39] 051 6301111 - F [+39] 051 244970  
Pec [anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it) - [www.stradeanas.it](http://www.stradeanas.it)

**Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

**Società con socio unico soggetta all’attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)**

Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224  
Pec [anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

LN



Buongiorno,

In riferimento alla Vs. comunicazione pari oggetto, con la presente BT Italia S.p.A. comunica che nelle zone interessate dai lavori non sono presenti impianti di proprietà.

Si rilascia nullaosta incondizionato

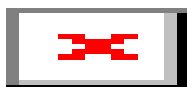
Restando a disposizione per ulteriori od eventuali chiarimenti porgiamo

cordiali saluti.

**Massimo Iannucelli**

**BT ITALIA**

**Field Services Operations | Coordinamenti Servizi**



This email contains information from BT Italia S.p.A., which may be privileged or confidential. It's meant only for the individual(s) or entity named above. If you are not the intended recipient, note that disclosing, copying, distributing or using this information is prohibited. If you have received this email in error, please let me know immediately on the email address above. We monitor our systems, and may record your emails.

BT Italia S.p.A.  
Sede Legale e Direzionale: Via Tucidide 14 - Torre 7, 20134 Milano

C.F. e P.IVA: 0495212004

**From:** [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it) <[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)>

**Sent:** Friday, October 4, 2024 12:30 PM

**To:** [btitaliaspa@pec.btitalia.it](mailto:btitaliaspa@pec.btitalia.it)

**Subject:** Prot.N.0350773/2024 - PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE EX ART. 53 LR ER 24/2017. PROGETTI DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA REDATTI IN CONFORMITÀ A QUANTO PREVISTO DALL'ART. 41, COMMA 6 E NELL'ALLEGATO I.7, SEZIONE II

--

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni provenienti da BT Italia S.p.A, che potrebbero essere riservate o confidenziali. L'informazione è destinata all'uso dei singoli o dell'entità sopra citata. Se non sei il destinatario, qualsiasi divulgazione, copia, distribuzione o utilizzo del contenuto di tali informazioni è vietata.

Per i destinatari interni a BT: Se non siete i corretti destinatari di questa email, siete pregati di inoltrarla al corretto interlocutore. Nel caso non conosciate il corretto interlocutore, per cortesia avvisate via email o telefono il gestore della PEC o la collega indicata nella risposta automatica all'email del gestore.

In nessun caso l'email certificata deve essere reinoltrata alla PEC di BT, per evitare problematiche tecniche di gestione, salvo espressa autorizzazione del gestore della PEC.

BT Italia S.p.A



**HERA S.p.A.**  
**Servizi Ambientali e Flotte**  
Viale C. Bertini Pichat, 2/4 40127 Bologna  
tel. 051.287111 fax. 051.287525  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Rimini, 09/10/2024  
prot. gen. n. 0086717/24

Spett.le

**Comune di Rimini**  
Direzione Generale  
Settore Facility Management  
U.O. Edilizia Culturale e Sportiva  
All' Ing. Chiara Fravisini  
Pec: [dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

p.c.

Pec: SINERGO SpA  
Dott. Marco Brugnerotto  
[sinergo@pec.sinergospa.com](mailto:sinergo@pec.sinergospa.com)

**Oggetto:** Parere igiene urbana fascicolo 2024-245-079  
Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004

A seguito dell'integrazione documentale, pervenuta dallo sportello unico del Comune di Rimini tramite PEC PROT N 0085423 DEL 07-10-24" ed in particolare all'elaborato grafico TAV.: "24003 02\_APFTE\_OC.01\_TAV\_r2\_Pianta Piano Terra, riportante data di revisione 01.10.2024, si rileva che quanto rappresentato recepisce le disposizioni fornite con parere igiene urbana Hera S.p.a. Prot. N. 0069807/24 del 06.08.2024.

Pertanto a seguito dell'analisi della documentazione trasmessa, si comunica che le dimensioni e la posizione dell'area individuata per il collocamento dei contenitori, risulta idonea per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani differenziata PAP (porta a porta) di cui all'art. 89 comma 3bis del RUE del Comune di Rimini.

Per chiarimenti contattare Ing. Cinzia Turchetti (0541-908222).

Cordiali Saluti

*Direzione Centrale Servizi Ambientali e Flotte*  
*Responsabile Area Rimini*  
*Dott. Guido Puccinotti*

Buongiorno,

con la presente per comunicarvi che:

- NON sono presenti infrastrutture di proprietà Retelit Digital Services S.p.A;

cordiali saluti

per conto Retelit Digital Services S.p.A.

**Ilario Berlendis**

Coordinatore

Network Engineering

Operations Infrastrutture Telco

Tel: +39 0354205590

Cell: + 39 3315787110

E-mail: [berlendis.ilario@valtellina.com](mailto:berlendis.ilario@valtellina.com)

**Valtellina SpA**

Sede legale ed amministrativa - Via Buonarroti 34 |24020 Gorle BG

Sede operativa - Via Don Mazzucotelli 2 |24020 Gorle BG

Web: [www.valtellina.com](http://www.valtellina.com)

**HERA S.p.A.**

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.le  
Comune di Rimini  
Via Rosaspina 21  
47900 Rimini (RN)  
[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)  
c.a. **Ing. Fravisini Chiara**

e p.c.  
Romagna Acque – Società delle Fonti  
S.p.A.  
Settore Produzione e Gestione Acqua  
Piazza Orsi Mangelli 10  
47121 Forlì (FC)  
[mail@pec.romagnacque.it](mailto:mail@pec.romagnacque.it)  
c.a. **Dott. Mazzoni Forcellini Gilberto**

Spett.le  
ATERSIR  
Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna  
per i Servizi Idrici e Rifiuti  
Servizio Idrico Integrato  
Sede di Bologna Via Cairoli 8/F  
[dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)  
c.a. **Arch. Benedetta Casadei**

Imola, Hera spa Protocollo In Uscita 0087953/24 Data 14/10/2024

**PEC**

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/MCI

**Oggetto:** **Pratica n. 24510070** – VARIANTE URBANISTICA DELLE OPERE DENOMINATE "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" , E OPERE PUBBLICHE DA CEDERE PER LA GESTIONE AL S.I..I. "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - VIA VERENIN GRAZIA RIMINI NORD" - CUP C91B24000200004.

**Comune di Rimini.**

**Rilascio di parere preliminare**

**Proprietà: Comune di Rimini**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta dal Comune di Rimini in data 31/07/2024 prot. Hera S.p.A. n. 67926, alla Conferenza dei Servizi del 02/09/2024 e al verbale pervenuto in data 11/09/2024 prot. HERA S.p.A. n. 78079, alle integrazioni in data 07/10/2024 prot. HERA S.p.A. n. 85423, e alla prossima conferenza dei servizi in data **17/10/2024** per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

**PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO**

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.



Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

### **PRESCRIZIONI GENERALI**

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

#### **Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE**

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

**Non si potranno iniziare i lavori prima dell'ottenimento del Ns. parere di competenza sul progetto esecutivo.**

Gli elaborati del progetto definitivo/esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

La modalità per formalizzare la successiva richiesta di parere per opere di urbanizzazione è esclusivamente la seguente:

- invio all'indirizzo PEC [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) degli appositi moduli debitamente compilati disponibili nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it).

La modulistica per l'invio della richiesta di parere tramite PEC è disponibile sul sito [http://www.gruppohera.it/progettisti\\_tecnici/](http://www.gruppohera.it/progettisti_tecnici/) nella sezione "Richieste multiservizio\Pareri e preventivi per opere di urbanizzazione, spostamento/estensione reti\Domanda pareri per opere di urbanizzazione".

Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante la compilazione del **nuovo WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it). Le istruzioni dettagliate su

come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiederne la valorizzazione economica mediante la compilazione del **nuovo WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it). Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

## **PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

### **SERVIZIO ACQUEDOTTO**

#### **Reti interne al comparto**

- Nella documentazione pervenuta **non viene specificata la necessità idrica per l'intero comparto** ( Scuola, Laboratori, Mensa, Palestra ). Il dato è utile al fine delle

verifiche sulla sostenibilità delle reti esistenti in funzione della nuova richiesta. Si allega **“Scheda riassuntiva servizi richiesti per opere di urbanizzazione”** da compilare opportunamente.

**Inoltre, la risorsa idrica è fornita dalla società Romagna Acque Società Delle Fonti, la quale potrà negare o concedere un ulteriore aumento di portata in funzione della disponibilità.**

- La sostenibilità del prelievo idrico per la rete esistente è stata valutata sulla base del fabbisogno acquedottistico dello stato di fatto. Richieste di fornitura aggiuntive saranno valutate singolarmente dalla Scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.
- Nell'area d'intervento in prossimità della rotatoria esiste una fornitura acquedotto che potenzialmente risulta interferente con le opere in progetto.  
Per le opere di spostamento a carico del Soggetto Attuatore, lo stesso dovrà richiederne la quantificazione economica mediante il **nuovo WEBFORM Multiservizio** disponibile sul sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it). Le istruzioni dettagliate su come procedere sono visionabili alla pagina <https://www.gruppohera.it/assistenza/progettisti-e-tecnici>.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.
- In corrispondenza di incroci o parallelismi che generano interferenze con i collettori fognari delle acque nere, la rete idrica dovrà essere protetta da fodero in PVC e bauletto in CLS.
- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore

condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:

[https://www2.gruppohera.it/binary/hr\\_progettisti\\_tecnici/acq\\_mo\\_allacciamento/MD.H TC.03.01.35 Rev0 Info contatori acqua individuali.1612177531.pdf](https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.H TC.03.01.35 Rev0 Info contatori acqua individuali.1612177531.pdf)

- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it) del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
  - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
  - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
  - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
  - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

**si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio** ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

## **SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE**

- **Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile.** Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec [istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it](mailto:istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it).
- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- **Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".**
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.
- Per quanto attiene alla necessità di installare sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia, si rimanda al parere degli enti competenti (A.R.P.A.E.). Qualora tale impianto fosse prescritto e si configuri come opera pubblica, il suo progetto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche Hera S.p.A. e sottoposto per approvazione, prima dell'inizio dei lavori, a questa Società per l'espressione di specifico parere di congruità tecnica in tutte le sue parti idraulica, civile, elettrica e telecontrollo.
- Gli scarichi fognari provenienti da locali interrati o seminterrati non potranno essere collegati per gravità al collettore principale dell'allacciamento, si dovranno prevedere sollevamenti meccanici per recapitare i reflui a monte del sifone tipo Firenze e valvola antiriflusso.
- **Si chiede di evidenziare l'area e le relative reti che dovranno essere gestite dalla ns. Società.**  
**Acque meteoriche**
- Con il progetto si realizzerà una rete di regimazione delle acque meteoriche del parcheggio pubblico e della rotatoria. Nella rete del parcheggio confluiscono anche le

acque del complesso edificato. Sarà necessario predisporre una Relazione di Invarianza Idraulica e un Calcolo Idraulico del comparto.

- **Si evidenzia che il parcheggio pubblico non è dotato di sistema di laminazione ma, considerato che lo scarico avviene in un fosso a cielo aperto non di competenza della ns. Società, si demanda all'Amministrazione Comunale ogni decisione in merito.**
- **Il complesso edificato potrà scaricare nella rete del parcheggio pubblico con scarico a bocca tarata; è necessario predisporre il particolare di dettaglio all'interno del progetto.**
- La verifica della quota di scorrimento del collettore nel punto di immissione è di responsabilità del Soggetto Attuatore.
- **Il tombinamento del fosso per la realizzazione del nuovo tracciato ciclabile dovrà essere approvato dall'ente competente.**
- Per lo scarico finale nel fosso, dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscono in adeguato corpo idrico superficiale, previo parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E. allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Relativamente alle verifiche di compatibilità idraulica si richiamano i contenuti dell'allegato 2 della DGR n.2153 del 20/12/2021.
- AUA: si rammenta, che nel caso di nuove urbanizzazioni o di interventi di riqualificazione/rigenerazione urbana interessanti gli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016, che prevedano, tra l'altro, la realizzazione di nuove reti bianche, gli eventuali scarichi in corpo idrico superficiale (a cielo aperto o tombati) di queste ultime dovranno essere autorizzati prima della loro messa in esercizio anche al fine di consentire all'Autorità competente di fornire preventivamente le prescrizioni tecnico-gestionali alle quali gli scarichi dovranno essere soggetti. In questo caso l'autorizzazione dovrà essere rilasciata direttamente al Soggetto Attuatore responsabile della realizzazione degli interventi per il tempo strettamente necessario alla realizzazione degli stessi in vista del successivo trasferimento della titolarità dell'autorizzazione al Gestore del SII.
- **Dovrà essere predisposta una tavola rappresentante il profilo della rete fognaria, al fine di individuare i reali ricoprimenti. Gli standard di HERA S.p.A. prescrivono tubazioni in PVC SN 8 con ricoprimento minimo di 1 metro.**
- **Le caditoie dovranno essere del tipo D 400 in quanto si trovano sul percorso veicolare, postate su pozzetti in cls 50x50x70 cm.**

- Le opere relativamente alle reti fognarie dovranno essere realizzate su terreno pubblico, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere stipulata opportuna servitù tra la proprietà e il Comune prima di cederle in gestione a HERA S.p.A..

### **Acque nere**

- Nelle opere pubbliche non sono previste opere pubbliche da cedere al S.I.I..  
Gli allacci dei fabbricati dovranno essere autorizzati con una domanda d'Istruttoria per Fognatura, nelle modalità su indicate.
- **L'impianto di sollevamento deve essere allocato in nell'area di pertinenza scolastica.**
- **Non possono essere posati pozzetti di pertinenza privata su suolo pubblico. Pertanto, il collegamento con la rete dovrà avere le caratteristiche di una fognatura pubblica.**

### **SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI**

Il parcheggio di cui al presente fascicolo verrà realizzato a favore del nuovo Plesso Scolastico "Fai Bene", la cui raccolta rifiuti sarà gestita con sistema domiciliare.

Resta inteso che qualora vengano posizionati nuovi cestelli gettacarte nel parcheggio pubblico, dovranno essere analoghi a quelli attualmente in uso.

L'eventuale loro fornitura (se richiesti al Soggetto Gestore) e gli svuotamenti aggiuntivi dovranno essere quantificati all'interno dei futuri PEF.

Il referente del servizio **Ing. Turchetti Cinzia** tel. 0541/908222, e-mail [cinzia.turchetti@gruppohera.it](mailto:cinzia.turchetti@gruppohera.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio tel. 0542/621317, e-mail [fabrizio.gramantieri@gruppohera.it](mailto:fabrizio.gramantieri@gruppohera.it), pec [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it), avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

**Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.**  
**Procuratore speciale Hera S.p.A.**  
*Dott. Ing. Marco Guidorzi*

*Firmato digitalmente*

*Allegati: "Scheda riassuntiva servizi richiesti per opere di urbanizzazione"*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**Comune di Rimini**Direzione Generale  
Settore Mobilità

Via Rosaspina n° 21 - 47923 Rimini

tel. 0541/704507

e-mail: dipartimento3@pec.comune.rimini.it

c.f.-p.iva 00304260409

www.comune.rimini.it

AI

DIREZIONE GENERALE  
Settore Edilizia Pubblica e Qualità UrbanaSEDE

**Oggetto:** Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004. Convocazione della 2° seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990

**PARERE**

Con riferimento alla nota trasmessa con Protocollo **N.0350773/2024 del 04/10/2024**, questo Settore, visionata la documentazione integrativa/sostitutiva allegata, e in particolare la tavola "**TAV\_04 SEGNALETICA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI**" , per quanto di competenza rilascia **parere favorevole**.

Cordiali saluti

Il Dirigente  
Settore Mobilità  
Ing. Carlo Michelacci  
(F.to digitalmente)





Sinadoc n° 27802/24

[da assumere come riferimento nell'eventuale riscontro]

Spett. le **Comune di Rimini**  
DIREZIONE GENERALE  
Settore Facility Management  
*Inviata tramite PEC:*  
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

E p.c. all' **A.U.S.L. della Romagna**  
Dipartimento Sanità Pubblica  
U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Rimini  
*Inviata tramite PEC*  
ip.rm.dsp@pec.auslromagna.it

**OGGETTO: (RN) COMUNE DI RIMINI – Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017. Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" - CUP C91B24000200004.**

Convocazione della 2° seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del comma 3 dell'art. 53 L.R. 24/2017, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L.241/1990.

**PARERE TECNICO** ai sensi dell'art.19 lett. h) della LR 19/1982 e ss.mm.ii. e della LR 24/2017 e ss.mm.ii., comprensivo del Parere sull'acustica ai sensi della L. 447/95 e ss.mm.ii. e della LR15/2001 e ss.mm.ii. e delle valutazioni ai fini della ValSAT.

In riferimento alla vs. nota, pervenuta via PEC ed acquisita ai ns atti con prot. PG/2024/139886 del 31/07/2024, relativamente a quanto in oggetto,

- vista la documentazione scaricabile tramite link indicato nella suddetta nota

[https://comuneriminiit-my.sharepoint.com/:f/q/personal/m12121\\_comune\\_rimini\\_it/Euf-GCmeRSR AiKm4-2cpZW4BLZXGNUMFTqbtcf0Y4XfjGw?e=KnUhFf](https://comuneriminiit-my.sharepoint.com/:f/q/personal/m12121_comune_rimini_it/Euf-GCmeRSR AiKm4-2cpZW4BLZXGNUMFTqbtcf0Y4XfjGw?e=KnUhFf)

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

**Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)**

**Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | [aorn@cert.arpae.emr.it](mailto:aorn@cert.arpae.emr.it)**

**Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370**



- vista la ns. precedente richiesta chiarimenti/integrazioni, trasmessa via pec al Comune di Rimini con nota rif. Prot. PG/2024/145983 del 08/08/2024;
- vista la documentazione integrativa, trasmessa in allegato alla lettera di convocazione alla 2° seduta conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria in oggetto, pervenuta ed acquisita agli atti di Arpae con rif. Prot. PG/2024/179314 del 04/10/2024;
- visti gli elaborati di progetto modificati e scaricabili tramite link [https://comuneriminiit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/m12121\\_comune\\_rimini\\_it/Euf-GCmeRSRAiKm4-2cpZW4BLZXGNUMFTqbtcf0Y4XfjGw?e=KnUhFf](https://comuneriminiit-my.sharepoint.com/:f/g/personal/m12121_comune_rimini_it/Euf-GCmeRSRAiKm4-2cpZW4BLZXGNUMFTqbtcf0Y4XfjGw?e=KnUhFf) trasmessi unitamente al Verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi;
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale;
- sottolineato che Arpae esprime parere tecnico ambientale di competenza ai sensi dell'art.19 lett.h) della L.R. 19/1982 e ss.mm.ii., in concorso con l'Ausl, sui piani e gli strumenti ivi elencati e non ai fini autorizzativi per le attività da cantiere, nonché ai sensi della L.R. 24/2024;
- preso atto che *“il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla nuova struttura scolastica (progettazione eseguita nell’ambito del concorso di progettazione) ed il Progetto di fattibilità tecnica ed economica che riguarda l’area di accesso (progettazione a carico del Comune di Rimini) saranno oggetto di un’unica approvazione con variante alla strumentazione urbanistica vigente per conformare l’area all’uso scolastico ricorrendo al Procedimento Unico”*;
- vista la **Conferenza di Servizi Decisoria** in forma simultanea e in modalità sincrona, indetta e convocata per l’esame del progetto in argomento con seconda riunione il 17 ottobre 2024 ore 11, alla quale il Servizio SSA-APA Est di Arpae non potrà partecipare per impegni precedentemente assunti;

**si esprime Parere favorevole con le seguenti condizioni/prescrizioni:**

1. **in merito al rumore e all’inquinamento acustico:**

- vista la Zonizzazione Acustica Comunale (ZAC) vigente di Rimini e preso atto che il progetto riguardante il procedimento unico in esame comporta l’aggiornamento della ZAC;
- visto il *Parere verifica coerenza ZAC*, reso dal Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale del Comune di Rimini (rif. VZ\_Relazione di Variante ZAC), che specifica *l’inserimento della I° classe acustica come stato di fatto, per le aree prospicienti via Grazia Verenin così come delimitate nella tavola RUE 1.2 in variante, attualmente in parte in III e IV classe acustica di stato di fatto ed in parte in IV classe acustica di stato di progetto*;
- visto l’elaborato cartografico presentato come proposta di Variante alla ZAC vigente;
- visti i contenuti della *Relazione previsionale di clima acustico (REL\_03-Luglio 2024, comprendente l’Elab. REL n.DG 08 del 17/04/2024 con Allegati)*;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | [aorn@cert.arpa.emr.it](mailto:aorn@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- preso atto degli elementi specificati nella documentazione integrativa trasmessa, in particolare nell'Allegato 1:
  - *l'edificio si sviluppa su un unico piano;*
  - *la migliore proposta di mitigazione acustica, oltre alla realizzazione del terrapieno previsto all'interno del progetto, è quella di installare una barriera fonoassorbente in corrispondenza della rotatoria esistente di via Verenin Grazia, di altezza pari a 3,6 metri, come il terrapieno;*
  - *il terrapieno ha lunghezza 110 metri e si estende ulteriormente anche su una porzione di rotatoria di lunghezza pari a 10,7 metri, per una lunghezza complessiva di circa 120 metri;*
  - *l'altezza del terrapieno è stata considerata pari a 3,6 metri, con una larghezza in sommità pari a 0,5 metri ed una larghezza alla base pari a 8 metri;*

a) dovranno essere realizzate le mitigazioni (terrapieno e barriera acustica) così come valutate e descritte nell'Allegato 1 sopra richiamato;

b) si rimanda all'Amministrazione comunale, quale Ente competente al controllo ai sensi dell'art.15 comma 2 L.R.15/2001 e ss.mm.ii. e dell'art.14 comma 2 - L.447/95 e ss.mm.ii., l'esecuzione, a cura del soggetto proponente, di una verifica *post operam* dei livelli di rumore, al fine di garantire il rispetto dei limiti acustici vigenti in considerazione di tutte le sorgenti di rumore presenti e valutate in progetto.

## 2. in merito al suolo e al verde:

- richiamato il Regolamento Comunale del verde urbano pubblico, dovrà essere tutelata la permeabilità del suolo, nonché la superficie libera, con il massimo impiego di pavimentazioni drenanti, la maggiore estensione possibile di aree verdi, la messa a dimora di alberi e arbusti, che costituiscono elementi determinanti per la funzione di ombreggiamento e riduzione dell'effetto "isola di calore".

### Si aggiungono le seguenti osservazioni:

- per la tutela dall'inquinamento luminoso, resta fermo che gli impianti di illuminazione esterna dovranno essere conformi alle norme vigenti (L.R.19/2003 e D.G.R. n.1732 del 12/11/2015);
- per le emissioni in atmosfera, resta fermo che in presenza di emissioni convogliate o diffuse assoggettate alla disciplina della Parte V D.Lgs 152/06 e smi, dovranno essere richiesti i necessari titoli abilitativi, da ottenere prima della realizzazione o messa in opera degli impianti. Si aggiunge che, durante la gestione del cantiere si dovranno adottare tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | [aorn@cert.arpae.emr.it](mailto:aorn@cert.arpae.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370



- per le terre e rocce da scavo, dovranno essere opportunamente gestite secondo il D.P.R.120/2017;
- relativamente al cantiere, resta fermo che, per l'esecuzione delle opere da realizzare, dovranno essere richiesti gli eventuali pareri, secondo quanto stabilito dalla normativa e regolamentazione vigenti relative alle matrici ambientali.

### Sono fatte salve le verifiche di competenza in capo

- a) alla Provincia di Rimini, in particolare sotto il profilo idrogeologico;
- b) al Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) Rimini di Arpae relativamente alla procedura di VALSAT.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento e si porgono distinti saluti.

La Responsabile  
APA - Area Est  
Dr. ssa Patrizia Spazzoli

Il Tecnico  
Arch. Monica Giorgetti

*documento firmato digitalmente*



Comune di Rimini

Direzione Generale  
Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana  
U.O. Qualità Urbana e Verde Pubblico  
Ufficio Verde UrbanoVia Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541 70.49.02  
www.comune.rimini.it  
pec:  
dipartimento3@pec.comune.rimini.it  
c.f.-p.iva 00304260409

I:\Ufficio Verde\8)\_ PARERI VARI\_Cosap\_ Strade\_ Patrimonio\_Passi Carrai ecc\ANNO 2024\PV 047\_2024 Fattibilità Scuola FAI BENE  
Via Verenin\  
Redatto da: **DPO**

Spett.le **Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana**  
(scrivania 584)  
SEDE

**Oggetto: Parere preliminare Ufficio Verde Urbano**

Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ex art. 53 LR ER 24/2017.

Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 41, comma 6 e nell'Allegato I.7, Sezione II, del D.lgs. 36/2023 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE" - CUP E95E24000150005, e "Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE" - Via Verenin Grazia Rimini Nord" -

**CUP C91B24000200004.**

**Fascicolo: 2015-245-121 e 2024-245-079**

In riferimento all'istanza pervenuta all'U.O. Scrivente con Protocollo N.**0272321/2024 del 30/07/2024**, per l'Esame del Progetto di fattibilità tecnica ed economica denominato "**Realizzazione Scuola Primaria "FAI BENE"**" e "**Realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria "FAI BENE"**" - Via Verenin Grazia Rimini Nord, proposta dal Settore Facility Management del Comune di Rimini per il parere sulle opere a verde previste da progetto;

Vista la documentazione integrativa Protocollo N.**0350773/2024 del 04/10/2024**:  
\_24003-02\_APFTE\_Integ.CS\_TAV\_r02\_Calcolo delle superfici di progetto-verde  
\_TAV\_06 PROGETTO DEL VERDE

I contenuti presenti negli elaborati sono stati ritenuti esaustivi e completi. Gli indici e gli standard di progetto rispettano il Regolamento del Verde Urbano Privato e Pubblico del Comune di Rimini. Per quanto di competenza si esprimere **parere positivo al progetto del verde** inoltrato;

Si ricorda che ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Verde Urbano Privato e Pubblico e delle Aree Incolte gli abbattimenti non dovranno essere eseguiti nel periodo compreso tra marzo e luglio in cui avviene la riproduzione dell'avifauna.



Comune di Rimini

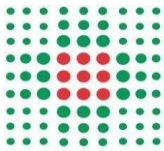
Direzione Generale  
Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana  
U.O. Qualità Urbana e Verde Pubblico  
Ufficio Verde Urbano

Via Rosaspina, 21 - 47900 Rimini  
tel. 0541 70.49.02  
[www.comune.rimini.it](http://www.comune.rimini.it)  
pec:  
[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)  
c.f.-p.iva 00304260409

Eventuale deroga debitamente motivata, per cause di pubblica e/o privata incolumità, e previa verifica dell'assenza di nidi, dovrà essere autorizzata dall'ufficio verde.

Distinti Saluti

IL RESPONSABILE  
U.O. Qualità urbana e Verde Pubblico  
Arch. Nicola Bastianelli  
(documento firmato digitalmente)



**Dipartimento Sanità Pubblica**  
**U.O. Igiene e Sanità Pubblica – Rimini**  
Direttore: Dott.ssa Elizabeth Bakken

**Pos. n° 131/2024**

**Settore Facility Management**  
**Direzione Generale**  
**Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana**

**Via Rosaspina n°21 47923 - Rimini (RN).**

**PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it**

**OGGETTO: Documentazione relativa alla richiesta di Parere Igienico Sanitario Preventivo, presentata ai fini di valutazione: L.R. 19/1982 art.5.**

**Valutazione per conferenza di servizi decisoria- forma semplificata in modalità sincrona, art 14-ter, Legge 241/1990**

- *Intervento di: nuova realizzazione scuola primaria;*
- *da eseguirsi in: via Verenin Grazia, Rimini;*
- *fabbricato ad uso: pedagogico –scuola primaria;*
- *richiedente: Comune di Rimini;*

**vista** la documentazione notificata in data 31/07/2024, Prot. n°203111;

**vista** la conferenza sincrona del 02/09/2024 e incontro in presenza del 10/09/2024;

**vista** la documentazione integrativa notificata in data 11/09/2024 Prot. n°235250 in data 04/10/2024 Prot. n°263474;

**viste** le vigenti Norme e Regolamenti in materia di Sanità Pubblica;

**Si esprime**, in merito a quanto in oggetto, la seguente **VALUTAZIONE** sulla documentazione presentata: **la pratica risulta CONFORME a condizione che in fase di progetto esecutivo venga rispettato quanto di seguito:**

Nei luoghi di lavoro chiusi l'areazione deve essere mantenuta sempre funzionante e in caso di guasto del sistema di ventilazione sia previsto un sistema che segnala ogni avaria come stabilito dal D.Lgs 81/08 - 1.9.1.2 All.IV; gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori, D.Lgs 81/08 - 1.9.1.4 All.IV.

Infine, i nuovi lucernari dovranno essere muniti di rete anticaduta o vetrata di sicurezza (P6B)

Protocollo N.0365029/2024 del 17/10/2024

'Class. ' 010.009001

Firmatario: GIAN MARIA SEMPRINI

Documento Principale

*Osservazioni: I requisiti tecnici delle opere edilizie dovranno essere conformi a quanto indicato nelle vigenti normative nazionali/regionali per ciascuna di essi. Il regolamento comunale definisce il campo di applicazione ed il livello di prestazione minimo richiesto nonché il metodo di verifica.*

**IL DIRIGENTE MEDICO**

Dott. Gian Maria Semprini





Protocollo N.0368551/2024 del 18/10/2024  
Ass. 010.009001  
Firmatario: DAVIDE INDELICATO, Mibact  
Legato N.1 : Rimini - via Verenin - Scuola

A Comune di Rimini

DIREZIONE GENERALE

Settore Edilizia Pubblica e Qualità Urbana

via Rosaspina, 21

47923 Rimini

[dipartimento3@pec.comune.rimini.it](mailto:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE  
PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

*Class.* 34.43.01 - 52.1*Allegati**Risposta al Foglio n. 350773 del 04/10/2024**Ns. Prot. n. 16121 del 04/10/2024*

*Oggetto:* RIMINI, via Verenin Grazia - Rimini Nord - Procedimento Unico per l' approvazione di progetti di Opere Pubbliche ex Art. 53 L.R. E.R. 24/17 - Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica redatti in conformità a quanto previsto dall' Art. 41, co. 6 e nell' Allegato I.7, Sezione II, del D.Lgs. 36/23 e variante urbanistica delle opere denominate "Realizzazione Scuola Primaria FAI BENE - CUP E95E24000150005, e realizzazione dell'area di accesso alla Scuola Primaria FAI BENE - CUP C91B24000200004"  
"Conferenza di Servizi" in forma simultanea ed in modalità sincrona (art. 14-ter della L. 241/90)  
Pratica Fascicoli 2024-245-079 e 2024-245-121  
**Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023) - Conferma parere**

In riferimento all'oggetto, questa Soprintendenza comunica che per problemi tecnici non è stato possibile collegarsi in via telematica alla seduta conclusiva della Conferenza di Servizi tenutasi in data 17/10/2024. Di conseguenza, si richiede l'acquisizione della presente nota agli Atti del procedimento oggetto di Conferenza di Servizi.

In merito al procedimento:

- considerato quanto disposto dall'art. 28, comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dall'art. 41, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- tenuto conto delle modalità procedurali relative alla *Verifica preventiva dell'interesse archeologico* riportate nell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e dalle *Linee Guida* approvate con il DPCM del 14/02/2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2022;
- tenuto conto che l'area di intervento è stata oggetto di un'analisi archeologica all'interno della Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico e di una campagna di indagine archeologica condotta mediante la realizzazione di trincee preventive per poter valutare l'eventuale presenza, consistenza e profondità di depositi archeologici;
- considerato che le trincee preventive hanno documentato l'assenza di evidenze di interesse archeologico e la sola presenza di alcuni canali contenenti materiale di età moderna, confermando quanto registrato anche nella citata Relazione per la verifica preventiva dell'interesse archeologico per il Sito n. 8 (infrastrutture agrarie - canalizzazione);
- valutato che sulla base di tali esiti questa Soprintendenza ha rilasciato con nota n. 8343 del 27/05/2024 il proprio parere favorevole, ritenendo conclusa con esito negativo la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023;
- tenuto conto che rispetto a quanto sottoposto a valutazione archeologica risulta essere prevista anche la realizzazione di un'area per l'accessibilità alla Scuola Primaria "FAI BENE", che però comporta attività di scavo limitate in profondità (indicativamente 1,00 m ca.) e ricade in un settore in prossimità a quanto già sottoposto a verifica archeologica;

questa Soprintendenza conferma il proprio parere favorevole rilasciato con la citata nota n. 8343/2024, ricordando comunque che nel caso di rinvenimento di livelli e/o reperti archeologici dovrà esserne data immediata comunicazione, così come disposto dall'art. 90 del Codice dei Beni Culturali (D. Lgs. 42/2004).

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Annalisa Pozzi

**Per IL SOPRINTENDENTE**

Dott.ssa Federica Gonzato

**Il Funzionario Delegato**

arch. Davide Indelicato

*firmato digitalmente*



## Ministero dell'Interno

COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO RIMINI

*"In magnitudine ignis vigilis magnitudo"*

Via Varisco 1/A - 47924 Rimini Tel. 0541/424611

e-mail [prevenzione.rimini@vigilfuoco.it](mailto:prevenzione.rimini@vigilfuoco.it)

posta certificata [com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.rimini@cert.vigilfuoco.it)

Ufficio Prevenzione Incendi

Pratica – VF n. 46153

Al Sig. CHIARA FRAVISINI  
DIRIGENTE SETTORE FACILITY MANAGEMENT  
SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - COMUNE DI  
RIMINI

[sinergo@pec.sinergospa.com](mailto:sinergo@pec.sinergospa.com)

Al Signor Sindaco del Comune di Rimini  
[protocollo.generale@pec.comune.rimini.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.rimini.it)

OGGETTO: **Tipo di procedimento:** Valutazione dei progetti categoria B.  
**Ditta:** SCUOLA PRIMARIA "FAI BENE" - COMUNE DI RIMINI  
**Indirizzo dell'attività:** VIA VERENIN GRAZIA snc, 47922 Rimini

D.P.R. 151/11 codice n	Attività:
65.1.B	Locali di spettacolo, centri sportivi, palestre, con capienza superiore a 100 persone (fino a 200)
67.2.B	Scuole e simili, con numero di persone presenti > 150 (fino a 300 persone)

Questo Comando, esaminata la documentazione allegata alla domanda presentata in data **09/08/2024** con protocollo n. **14674** nonché la documentazione integrativa acquisita in data 07/10/2024 con prot. **18052** relativa al progetto indicato in oggetto, fermo restando il rispetto della normativa vigente, esprime, per quanto di competenza, il seguente parere:

**FAVOREVOLE:**

**FAVOREVOLE ALLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- per quanto non chiaramente espresso ed esplicitamente indicato nella documentazione tecnico progettuale presentata, occorre rispettare integralmente quanto specificato dal DM 18/10/2019 e ss.mm.ii. (RTO codice di prevenzione incendi) e dalla Guida Tecnica DCPREV n. 1324 del 07/02/2012 e s.m.i. (impianto fotovoltaico). Per quest'ultimo occorre garantire, tra l'altro, un'adeguata distanza di separazione dalle lamelle in legno e un'adeguata accessibilità all'impianto per effettuare le relative operazioni di manutenzione e controllo.
- Avendo considerato un carico di incendio specifico in corrispondenza del deposito/magazzino della palestra scolastica e nell'archivio cartaceo della scuola inferiore a 600MJ/mq occorre predisporre un programma di attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Antincendio (SGSA) per un attento mantenimento nel tempo dei parametri suddetti e delle limitazioni di esercizio con l'indicazione dei ruoli e delle responsabilità.
- Indicare e segnalare adeguatamente l'idrante esterno di cui al punto S.9.4.2 comma 3 del DM 18/10/2019, previsto per il livello III di prestazione nel caso di assenza della protezione esterna della rete idranti.
- All'atto di presentazione della SCIA dovrà essere attestato il rispetto delle prestazioni richieste all'idrante menzionato al punto precedente in accordo alla soluzione conforme per il livello di prestazione III.

A conclusione delle opere, ~~IL TITOLARE/IL RESPONSABILE LEGALE~~ prima dell'inizio dell'attività è tenuto a presentare la S.C.I.A. ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/11 tramite istanza, corredata dei documenti previsti dall'art. 2 comma 7 del D.P.R. 151/11.

Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell'attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell'attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11.

Avverso al presente parere può essere opposto ricorso entro il termine di 60 giorni presso il TAR competente oppure entro 120 giorni presso il Capo dello Stato, ai sensi del DPR 1199/1971.

Il responsabile dell'istruttoria tecnica  
**ROBERTO DELLA CHIARA**  
*documento firmato digitalmente ai sensi di legge*

**IL COMANDANTE**  
(Luigi Ferraiuolo)  
*documento firmato digitalmente ai sensi di legge*



Provincia di Rimini

## DECRETO

Reg. Gen. n. 63 Del 06-11-2024

**OGGETTO: COMUNE DI RIMINI. PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 COMMA 1 LETT. A) L.R. 24/2017 RELATIVO AI PROGETTI DI OPERA PUBBLICA COMUNALE IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DENOMINATI "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA FAI BENE" E REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA FAI BENE". PARERE DI CUI ALL'ART. 53, COMMA 9, DELLA L.R. 24/2017 E VALSAT.**

**IL PRESIDENTE**

**IL PRESIDENTE**

**VISTI:**

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. con oggetto "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- l'art. 5 della LR 20/2000 e s.m.i., che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;

**VISTA** la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (LUR), con particolare riferimento all'art. 53 "Procedimento unico";

**VISTA** la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017" con la quale si è chiarito che i "*procedimenti unici*" *costituiscono procedimenti speciali che comportano, tra l'altro, l'effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un'opera o intervento, la conclusione favorevole del*



## Provincia di Rimini

*procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato. In ragione dell'interesse pubblico che la legge riconosce alla realizzazione delle opere o interventi che ne sono oggetto, i procedimenti speciali fin qui richiamati costituiscono dunque un'eccezione alle ordinarie modalità di programmazione territoriale e urbanistica delle trasformazioni del suolo";*

**VISTA** la deliberazione n. 12 del 23 aprile 2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la Variante 2012 al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 8 maggio 2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna;

**VISTA** la deliberazione n. 16 del 08/07/2024 con la quale il Consiglio Provinciale ha adottato, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) di cui all'art. 42 della stessa legge regionale;

**VISTA** la Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (denominata Variante al PAI 2016) approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 febbraio 2020 pubblicato nella G.U. n. 261 del 21 ottobre 2020;

**VISTE** le deliberazioni dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 7/2019 e n. 8/2019, relative all'aggiornamento delle mappe del Piano Gestione Rischio Alluvioni;

**VISTO** il P.G.R.A. 2019 definitivamente approvato con DPCM del 01.12.2022;

**VISTA** la deliberazione di G.R. 476/2021: Aggiornamento dell'“Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 L.R. 24/2017)” di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 630 come integrata dalla deliberazione di G.R. 564/2021;

**VISTO** il Piano Speciale preliminare redatto ed approvato in conformità dell'art. 2 comma 3 dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024;

**VISTO** che il Comune di Rimini:

- con nota acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 16673 in data 31/07/2024, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto;
- con la nota di cui sopra ha indicato le modalità di consultazione degli elaborati costitutivi del progetto, fissato i tempi di acquisizione dei contributi e comunicato altre informazioni utili alla definizione del procedimento;
- con nota acquisita al prot. provinciale n. 19020 del 11/09/2024 ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi il 02/09/2024, unitamente alle comunicazioni e pareri pervenuti;
- con nota acquisita al prot. provinciale n. 20651 del 04/10/2024 ha convocato per il giorno 17/10/2024 la seduta conclusiva e trasmesso elaborati integrativi di quelli originariamente predisposti, al fine di dare riscontro alle richieste di chiarimenti condivise nel corso della prima seduta;

**VISTI** gli elaborati tecnici e amministrativi costitutivi lo strumento di che trattasi, da cui si evince che:



## Provincia di Rimini

- l'area d'intervento si colloca nella zona nord del Comune di Rimini lungo la Via Grazia Verenin, in una porzione del forese compresa tra il viale di lungomare della frazione di Viserbella e la S.S. 16 Adriatica;
- l'area è attualmente utilizzata solo per scopi agricoli ma contigua all'esistente parco tematico di Italia in Miniatura;
- il sito di proprietà pubblica è costituito da un'area di ampie dimensioni distinta catastalmente al fg. 37 mappale n. 100 dove si prevede, nel tempo, la realizzazione di un complesso scolastico comprensivo dei tre cicli di insegnamento (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado);
- la nuova scuola primaria, oggetto del presente procedimento, è prevista nella parte centrale del sito su una superficie di 8.000 mq; l'opera edilizia progettata è composta da 10 aule (equivalenti a due sezioni di scuola primaria) nonché da laboratori, mensa e palestra sviluppati ad un solo piano fuori terra; nell'area pertinenziale sono invece previste sistemazioni a giardino;
- una porzione ulteriore della proprietà – la fascia prospiciente a via Verenin che sviluppa una superficie di 3.282 mq – sarà riservata alle opere di urbanizzazione quali la strada di accesso, i parcheggi pubblici (17 + 19 p.a.), i marciapiedi, un'isola ecologica e spazi idonei alla sosta di scuolabus; un terrapieno disposto parallelamente alla via Verenin è preposto all'abbattimento dei rumori provenienti dall'arteria stradale;
- sebbene la progettazione sia separata in due parti complementari (scuola primaria "Fai Bene" e area di accesso) viene qui affrontata unitariamente con un procedimento unico ex art. 53 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 24/2017;
- con questo intervento l'Amministrazione comunale si prefigge di soddisfare i seguenti obiettivi:
  - intercettare gli attuali ed i futuri bacini di utenza nell'areale compreso tra Torre Pedrera e Viserba, a mare e a monte della SS16;
  - sostituire la scuola Carla Ronci di Torre Pedrera, la quale è giudicata inadatta sotto molteplici profili: innanzitutto perché obsoleta dal punto di vista delle condizioni del fabbricato ed inadeguata alle nuove esigenze didattiche ma anche perché collocata in una posizione troppo decentrata rispetto al bacino di utenza cui è rivolta, essendo prossima ai confini col Comune di Bellaria Igea Marina;
  - contribuire al decongestionamento del plesso Flavia Casadei, ubicato a Viserba e comprendente scuole di diverso grado, i cui spazi – è asserito – al momento risultano insufficienti non tanto per il numero degli alunni, ma in quanto non progettato per fornire un servizio mensa a tutte le famiglie;
  - promuovere una didattica innovativa che valorizzi il benessere degli utenti attraverso il comfort ambientale indoor e lo sfruttamento degli spazi esterni (aule all'aperto ed a contatto diretto con la natura);
  - garantire spazi accessibili alla comunità in orario extrascolastico;
- la proposta di variante non prevede alcuna riclassificazione dell'ambito ASP né alcuna ridefinizione degli usi urbanistici ammissibili e risulta limitata al RUE, di cui si configura come modifica cartografica e normativa; più in dettaglio la **variante al RUE** sottesa al progetto/procedimento in parola consiste:
  - in una modifica delle previsioni contenute nella **Tav. 1.2** (Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale), ove si prevede per l'intero ambito oggetto di intervento, di introdurre un perimetro relativo al procedimento unico in parola;





## Provincia di Rimini

- nell'implementazione dell'**art. 7bis** (Progetti speciali e strategici) **delle NTA**, con l'aggiunta della Scheda n. 8 (Scuola FAiBENE), la quale espone sinteticamente i contenuti del progetto di opera pubblica accluso al procedimento;

**RICHIAMATO** l'art. 15, comma 5, della L.R. n. 13/2015 con cui si stabilisce che le Province esercitano le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) di cui all'articolo 5 della legge regionale n. 20 del 2000, attribuite alle medesime ai sensi della legge regionale 13 giugno 2008, n. 9 (Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152), previa istruttoria dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia;

**DATO ATTO** altresì che in data 21/03/2024 Arpa e Provincia di Rimini hanno sottoscritto la *“Convenzione in materia di supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della legge regionale n. 24/2017”*;

**VISTA** la Sintesi istruttoria predisposta dal Segretario Generale, Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica, Dott.ssa Maria Lamari, sulla base delle istruttorie svolte dai singoli uffici provinciali competenti per materia (Urbanistica e Ufficio di Supporto tecnico geologico) e dall'ARPAE SAC per la Valsat, sub “A” al presente atto;

**RITENUTO** di attenersi alla Sintesi istruttoria predetta;

**VISTA** la Legge 7 Aprile 2014, n. 56 e s.m. e i.;

**RICHIAMATO** lo Statuto dell'Ente in vigore dal 17 giugno 2016, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 03/05/2016, che individua le competenze degli organi istituzionali;

**ATTESA** pertanto la propria competenza all'assunzione del presente atto;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale, Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica, Dott.ssa Maria Lamari, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che, pertanto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del TUEL introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito, con modificazioni, in legge 7/12/2012 n. 213 non necessita il parere di regolarità contabile del dirigente del Servizio Economico Finanziario;

## DECRETA

1. di formulare in merito allo strumento urbanistico in oggetto, il parere ai sensi dell'art. 53 comma 9 della L.R. 24/2017 e la Valsat, che si fanno propri intendendosi qui integralmente richiamati, contenute nella Sintesi istruttoria allegata come parte integrante e sostanziale sub “A” al presente atto;
2. di demandare al Servizio Pianificazione, Urbanistica, gli adempimenti conseguenti e relativi al presente atto;
3. di rammentare che:





## **Provincia di Rimini**

- dovranno essere assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53, co. 5, della L.R. 24/2017 relativi all'acquisizione della pronuncia dell'organo consiliare comunale ai fini della legittima conclusione del procedimento in oggetto;
  - la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi dovrà essere pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente e depositata presso la propria sede per la libera consultazione del pubblico. Un avviso dell'avvenuta conclusione della conferenza di servizi dovrà essere pubblicato sul BURERT, ai sensi dell'art. 53, co. 10, della L.R. 24/2017;
  - il Comune dovrà provvedere a trasmettere a questa Provincia, quale autorità competente per la valutazione ambientale, copia integrale della Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, per la pubblicazione sul proprio sito web;
4. di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio dell'ente ai sensi del regolamento per la disciplina dell'albo pretorio informatico approvato con delibera G.P. n. 344 del 29/12/2010.

*Rimini 06-11-2024*

**il Presidente**  
*Jamil Sadegholvaad*

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate

**Allegato "A"**



**PROVINCIA DI RIMINI**

**Servizio Pianificazione, Urbanistica**

**OGGETTO: COMUNE DI RIMINI.**

**PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 COMMA 1 LETT. A) L.R. 24/2017 RELATIVO AI PROGETTI DI OPERA PUBBLICA COMUNALE IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DENOMINATI "REALIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA FAI BENE" E "REALIZZAZIONE DELL'AREA DI ACCESSO ALLA SCUOLA PRIMARIA FAI BENE".**

**PARERE DI CUI ALL'ART. 53, COMMA 9, DELLA L.R. N. 24/2017 E VALSAT.**

**SINTESI ISTRUTTORIA**

## Il Servizio Pianificazione, Urbanistica

### VISTE:

- la previgente Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (LUR), con particolare riferimento all'art. 53 (Procedimento unico);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22/11/2021 "Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio previsto dagli articoli 3 e 4 della medesima L.R. n. 24 del 2017" con la quale si è chiarito che i *"procedimenti unici costituiscono procedimenti speciali che comportano, tra l'altro, l'effetto di localizzazione dei progetti approvati, in variante alla pianificazione urbanistica vigente. In questi, come in tutti i procedimenti localizzativi fondati sulla valutazione e approvazione di un progetto (definitivo o esecutivo) di un'opera o intervento, la conclusione favorevole del procedimento comporta, infatti, la conformazione della pianificazione urbanistica vigente al progetto approvato. In ragione dell'interesse pubblico che la legge riconosce alla realizzazione delle opere o interventi che ne sono oggetto, i procedimenti speciali fin qui richiamati costituiscono dunque un'eccezione alle ordinarie modalità di programmazione territoriale e urbanistica delle trasformazioni del suolo"*.
- la deliberazione n. 12 del 23 aprile 2013 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la Variante 2012 al Piano Territoriale di Coordinamento 2007, entrata in vigore in data 8 maggio 2013 con la pubblicazione del relativo avviso sul B.U.R. della Regione Emilia-Romagna;
- la deliberazione n. 16 del 08/07/2024 con la quale il Consiglio Provinciale ha adottato, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 24/2017, il Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV) di cui all'art. 42 della stessa legge regionale;

### VISTI inoltre:

- la Variante al Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico del bacino dei fiumi Marecchia e Conca (denominata Variante al PAI 2016) approvata con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 febbraio 2020 pubblicato nella G.U. n. 261 del 21 ottobre 2020;
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po n. 7/2019 e n. 8/2019, relative all'aggiornamento delle mappe del Piano Gestione Rischio Alluvioni;
- il P.G.R.A. 2019 definitivamente approvato con DPCM del 01.12.2022;
- il Piano Speciale preliminare redatto ed approvato in conformità dell'art. 2 comma 3 dell'ordinanza del Commissario Straordinario alla ricostruzione nei territori colpiti dall'alluvione verificatasi in Emilia-Romagna, Toscana e Marche n. 22 del 13 febbraio 2024;
- la deliberazione di G.R. n. 476/2021: Aggiornamento dell'"Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49 L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 29 aprile 2019 n. 630 come integrata dalla deliberazione di G.R. n. 564/2021;

### VISTI infine:

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con oggetto "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 15 relativo alla valutazione del Rapporto ambientale e degli esiti della consultazione;
- l'art. 18 della previgente L.R. n. 24/2017, che stabilisce le disposizioni in materia di valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani;

### VISTO che il Comune di Rimini:

- con nota acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 16673 in data 31/07/2024, ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14ter della L. 241/90 e s.m.i. relativa al procedimento in oggetto;
- con la nota di cui sopra ha indicato le modalità di consultazione degli elaborati costitutivi del progetto, fissato i tempi di acquisizione dei contributi e comunicato altre informazioni utili alla definizione del procedimento;

- con nota acquisita al prot. provinciale n. 19020 del 11/09/2024 ha trasmesso il verbale della prima seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi il 02/09/2024, unitamente alle comunicazioni e pareri pervenuti;
- con nota acquisita al prot. provinciale n. 20651 del 04/10/2024 ha convocato per il giorno 17/10/2024 la seduta conclusiva e trasmesso elaborati integrativi di quelli originariamente predisposti, al fine di dare riscontro alle richieste di chiarimenti condivise nel corso della prima seduta;

APPURATO che:

- 1) l'ambito d'intervento interessa i seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal vigente **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**:
  - Ambiti rurali ad alta vocazione produttiva (Tavola A, art. 9.8 e art. 7.3 comma 5 delle NdA)
  - Unità di paesaggio della pianura (Tavola B, art. 1.4 delle NdA)
  - 2.e Sub-Unità di paesaggio della pianura alluvionale agricola del Marecchia (Tavola C, art. 1.4 delle NdA)
  - Zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (Tavola E)
- 2) il **Piano Territoriale di Area Vasta (PTAV)**, recentemente adottato dalla Provincia di Rimini, fissa i seguenti indirizzi:
  - all'art. 3.1 co. 4: "... richiede l'esercizio di attività urbanistico-edilizie coerenti con i principi di rigenerazione diffusa, di riuso e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio esistente che rendono, in concreto, del tutto residuale ed eccezionale il consumo di suolo (di cui all'art. 5 della LR 24/17).";
  - all'art. 3.3 co. 5: "La Provincia di Rimini [...] intende condividere con il territorio la volontà di muovere nel più breve tempo possibile (comunque entro il 2035) verso il consumo di suolo zero. Pertanto, il Piano invita i Comuni a valutare le possibilità di un attento recupero del patrimonio esistente (si v. art. 3.4) al fine di evitare il ricorso all'utilizzo di nuovo suolo soprattutto nei territori dove la artificializzazione del suolo ha raggiunto livelli molto elevati (segnatamente i comuni della costa, si v. ambito territoriale 1 della Carta delle strategie) e sono ampie le possibilità di rigenerazione dell'esistente (a partire dai territori periferici e di frangia)...";
- 3) gli strumenti urbanistici del Comune di Rimini disciplinano l'ambito d'intervento come appresso precisato.
  - a) Il **Piano Strutturale Comunale (PSC)**:
    - alla **Tavola 2** (Strategie di qualificazione del territorio), lo colloca all'interno della "sub-unità di paesaggio del Marecchia a matrice agricola dominante (2e1)";
    - alla **Tavola 3.1** (Schema di assetto della mobilità e ambiti normativi) lo colloca all'interno dell'ambito normativo ASP\_NB (Ambiti potenziali per nuovi insediamenti produttivi prevalentemente terziari) regolato dall'art. 5.8 delle Norme;
  - b) la **Tavola dei Vincoli** del PSC e nella relativa Scheda dei vincoli (VIN.REL), evidenzia che l'area risulta interessata, in tutto o in parte, dalle seguenti tutele:
    - zone a diversa potenzialità archeologica - grado medio di potenzialità archeologica (Scheda n. 27, Tav. VIN 2.2a, art. 2.12 PSC), in base alla quale è necessario acquisire la valutazione della competente Soprintendenza archeologica ai sensi dell'art. 2.12 delle Norme di PSC;
    - aree di interesse strategico ai fini della protezione civile – Vie di fuga (Scheda 67, Tav. VIN 4.2.2, art. 6.12 PSC);
    - tutele infrastrutturali, attrezzature, impianti tecnologici, servizi militari e civili – Distanza di Prima Approssimazione per linee MT aeree (Scheda 62, Tav. VIN 4.2.2, artt. 4.8 e 6.3 PSC);
    - mappe di vincolo aeroportuale predisposte da ENAC ai sensi dell'art. 707 co. 1 del Codice della Navigazione e recepite dal Comune di Rimini (Scheda 64, Tav. VIN 5.1.2, art. 6.13 PSC); riguardo a tale fattispecie, se il progetto non prevede tipologie di attività o i requisiti descritti al paragrafo 7.3 della Relazione tecnica Enac (v. Tav. VIN 5.1.2 del PSC Tipologia 1 e Tipologia 4a), l'intervento si deve ritenere escluso da particolari condizioni o limitazioni, anche procedurali, preposte alla tutela della navigazione aerea;
  - c) nel **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE)**, alla Tav. 1.2, si evincono i seguenti azionamenti:
    - ASP\_N – Ambiti per nuovi insediamenti urbani e relative dotazioni, la cui disciplina è riposta all'art. 74 delle Norme;
  - d) nel **Piano di Zonizzazione Acustica (ZAC)** vigente (delibera di C.C. n. 15 del 15/03/2016) l'area rientra nella Classe IV – Aree di progetto ad intensa attività umana (classe III stato di fatto, classe IV stato di

progetto), non idonei alla funzione scolastica, pertanto si dovranno adottare accorgimenti atti a garantire un clima acustico pari alla classe I;

APPURATO altresì che l'areale in narrativa è interessato dai seguenti **ulteriori vincoli**:

- **alberature stradali** evidenziate nella Carta forestale della Provincia di Rimini lungo via Grazia Verenin, onde per cui l'abbattimento di esemplari arborei deve essere associato al reimpianto con essenze di analogo valore ambientale e paesaggistico sulla base di specifici elaborati tecnici agronomici (v. art. 5.8 comma 8bis delle Norme di PTCP);
- **pericolosità idraulica** "M-P2", corrispondente ad "alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni – media probabilità" connessa al reticolo secondario di pianura, così come individuata dalle mappe del PGRA (II ciclo 2021-2027); tale classificazione, tuttavia, ai sensi dell'art. 21 delle Norme PAI, non prevede limitazioni né raccomandazioni sull'adozione di accorgimenti progettuali volti alla mitigazione del rischio idraulico;

ESAMINATI gli elaborati tecnici e amministrativi predisposti, si evince che:

- l'area d'intervento si colloca nella zona nord del Comune di Rimini lungo la Via Grazia Verenin, in una porzione del forese compresa tra il viale di lungomare della frazione di Viserbella e la S.S. 16 Adriatica;
- l'area è attualmente utilizzata solo per scopi agricoli ma contigua all'esistente parco tematico di Italia in Miniatura;
- il sito di proprietà pubblica è costituito da un'area di ampie dimensioni distinta catastalmente al fg. 37 mappale n. 100 dove si prevede, nel tempo, la realizzazione di un complesso scolastico comprensivo dei tre cicli di insegnamento (infanzia, primaria, secondaria di 1° grado);
- la nuova scuola primaria, oggetto del presente procedimento, è prevista nella parte centrale del sito su una superficie di 8.000 mq; l'opera edilizia progettata è composta da 10 aule (equivalenti a due sezioni di scuola primaria) nonché da laboratori, mensa e palestra sviluppati ad un solo piano fuori terra; nell'area pertinenziale sono invece previste sistemazioni a giardino;
- una porzione ulteriore della proprietà – la fascia prospiciente a via Verenin che sviluppa una superficie di 3.282 mq – sarà riservata alle opere di urbanizzazione quali la strada di accesso, i parcheggi pubblici (17 + 19 p.a.), i marciapiedi, un'isola ecologica e spazi idonei alla sosta di scuolabus; un terrapieno disposto parallelamente alla via Verenin è preposto all'abbattimento dei rumori provenienti dall'arteria stradale;
- sebbene la progettazione sia separata in due parti complementari (scuola primaria "Fai Bene" e area di accesso) viene qui affrontata unitariamente con un procedimento unico ex art. 53 comma 1 lett. a) della Legge Regionale n. 24/2017;
- con questo intervento l'Amministrazione comunale si prefigge di soddisfare i seguenti obiettivi:
  - intercettare gli attuali ed i futuri bacini di utenza nell'areale compreso tra Torre Pedrera e Viserba, a mare e a monte della SS16;
  - sostituire la scuola Carla Ronci di Torre Pedrera, la quale è giudicata inadatta sotto molteplici profili: innanzitutto perché obsoleta dal punto di vista delle condizioni del fabbricato ed inadeguata alle nuove esigenze didattiche ma anche perché collocata in una posizione troppo decentrata rispetto al bacino di utenza cui è rivolta, essendo prossima ai confini col Comune di Bellaria Igea Marina;
  - contribuire al decongestionamento del plesso Flavia Casadei, ubicato a Viserba e comprendente scuole di diverso grado, i cui spazi – è asserito – al momento risultano insufficienti non tanto per il numero degli alunni, ma in quanto non progettato per fornire un servizio mensa a tutte le famiglie;
  - promuovere una didattica innovativa che valorizzi il benessere degli utenti attraverso il comfort ambientale indoor e lo sfruttamento degli spazi esterni (aule all'aperto ed a contatto diretto con la natura);
  - garantire spazi accessibili alla comunità in orario extrascolastico.

VISTO che la conclusione del periodo transitorio dettato dall'art. 4 della L.R. 24/2017 ha reso inefficaci le previsioni di espansione degli strumenti urbanistici vigenti dei comuni non dotati di PUG, fatta salva la promozione dei procedimenti speciali, come quello ex art. 53 L.R. 24/2017 di cui trattasi il quale, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017:

- prevede l'approvazione del progetto di opera pubblica e l'acquisizione di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessarie nell'ambito di una conferenza di servizi;

- prevede la localizzazione della stessa opera pubblica e la contestuale modifica della strumentazione urbanistica comunale, in questo caso limitata al vigente RUE;
- non necessita di apposizione di alcun vincolo preordinato all'esproprio né la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sulle particelle catastali oggetto d'intervento, in quanto insiste su un compendio immobiliare integralmente di proprietà pubblica;

CONSIDERATO che:

- l'area d'intervento non risulta urbanizzata ed è **esterna al perimetro del TU** poiché fa parte di un vasto ambito previsto dal vigente Piano Strutturale Comunale per lo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi prevalentemente terziari (ASP\_NB in Tav. 3.1); pertanto, la scelta localizzativa comporta il "consumo di suolo" ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24/2017;
- la disciplina urbanistica dell'ambito ASP\_NB è contenuta all'art. 5.8 **Norme di PSC** che stabilisce le destinazioni d'uso ammissibili, le capacità insediative massime e le modalità attuative; in particolare:
  - il comma 2, precisa che tali ambiti sono *"potenzialmente urbanizzabili per attività prevalentemente terziarie, commerciali e logistiche (ASP\_NB), a conferma di previsioni di aree edificabili produttive presenti nel pre-vigente PRG"*;
  - il comma 4, nell'individuare le destinazioni ammissibili, precisa che *"l'areale contiguo all'esistente parco tematico collocato in ASP\_T, è destinato in via prioritaria alla realizzazione del progetto FaiBENE o all'ampliamento del parco tematico"*;
  - il comma 6, nel dettare la capacità insediativa, stabilisce che *"gli ambiti ASP\_NB hanno una superficie territoriale di circa 37 ettari, per una capacità insediativa stimabile in circa 110/115.000 mq. di SC"*;
  - il comma 8, dettando le direttive al POC, precisa che *"Gli ambiti ASP\_N possono essere urbanizzati solo nei tempi, nei modi ed alle condizioni stabilite dal POC. L'attuazione avviene previa approvazione di un PUA esteso a ciascun comparto di attuazione individuato dal POC, nel rispetto dei seguenti parametri edilizi ed ambientali:*
    - *UT preferenziale intorno a 0,30 mq/mq e comunque entro un massimo di 0,40 mq/mq*
    - *SP min = 30% della ST*
    - *in conformità con quanto disposto dall'art. 7.3 comma 5 di PTCP, il POC nell'area ASP\_NB prevista in AVP non potrà prevedere un carico insediativo superiore a quanto previsto dalle aree produttive e terziarie inattuate che il PRG prevedeva in quest'ambito."*;
  - il comma 9 rimanda invece alle schede di VALSAT una descrizione delle caratteristiche di ciascun ambito, delle condizioni di sostenibilità e delle eventuali opere di mitigazione necessarie;
- la **VALSAT del PSC** descrive le peculiarità dell'ambito ASP\_NB in questione all'interno della scheda d'ambito denominata "Aree ASP 9" (riprodotta al paragrafo 4.4 della VALSAT e allegata al presente Procedimento Unico);
- la **Relazione del PSC** con riguardo al progetto "FAiBENE" precisa (v. pag. 30) che: *"... il progetto FAiBENE (Fabbrica italiana Benessere), un complesso di strutture polifunzionali dedicate alla salute e allo sport che sarà messo in relazione ad un nuovo polo scolastico dove la formazione dei bambini sarà legata alla cultura di una vita attiva"*; ulteriori riferimenti a tale progetto sono contenuti a pagg. 79 e 84 della stessa Relazione;
- il **Regolamento Urbanistico Edilizio** replica la previsione di azionamento del PSC, individuando in Tav. 1.2 un "ambito per nuovi insediamenti produttivi e relative dotazioni" (ASP-N) la cui disciplina viene riposta all'art. 74 del RUE.N; tuttavia, il contenuto di tale articolo è ininfluenza ai presenti fini istruttori in quanto riferibile agli interventi ammessi in attesa del POC ed in assenza dell'approvazione del PUA ovvero gli interventi edilizi ammissibili sugli edifici esistenti;
- secondo la catalogazione di cui all'art. 2 comma 3 della DGR 110/2021 (Atto di coordinamento sulle dotazioni territoriali), l'intervento che si prevede di realizzare riguarda un'**attrezzatura collettiva** di carattere comunale e pertanto il procedimento attivato può ritenersi pertinente alla fattispecie di cui all'art. 53 comma 1 lett. a) della L.R. 24/2017;
- riguardo al rapporto della proposta con la strumentazione urbanistica comunale, si rileva che:
  - per ciò che attiene alle **destinazioni d'uso** ammissibili, si ritiene che la stessa **risulti coerente al PSC** poiché l'art. 5.8 delle relative Norme richiama, seppure indirettamente, gli usi del progetto "FAiBENE";

- anche per quanto riguarda gli **indici edificatori** la nuova previsione può dirsi **coerente al PSC**. Infatti, l'area d'intervento occupa complessivamente una porzione di 11.250 mq (8.000 mq pertinenziali al plesso + 3.250 mq per l'area di accesso) dell'intera  $S_{TER}$  sviluppata dalla particella catastale (fg. 37 mapp. 110 di 32.256 mq circa); in relazione alla superficie complessiva ( $S_C$ ) che si intende edificare (1.862 mq circa) se ne ricava:
  - $UT = 0,165 \text{ mq/mq} < 0,30 \text{ mq/mq}$  (art. 5.8 PSC)
  - $UF = 0,233 \text{ mq/mq}$
- riguardo alla valutazione circa la limitazione del carico insediativo del previgente PRG (v. art. 5.8 comma 8 delle Norme di PSC) preposta alla tutela dell'ambito agricolo ad alta vocazione produttiva (AVP) individuato dal PTCP, la relazione urbanistica argomenta, con considerazioni sufficientemente circostanziate, una coerenza al disposto dell'art. 7.3, comma 5, di PTCP. Infatti, si deve riconoscere che:
  - a) in termini assoluti, il carico insediativo risulta inferiore rispetto alla capacità insediativa del PRG previgente (che sull'area del comparto D7 – scheda 4.1 Italia in Miniatura – estesa per circa 16 ettari era quantificata in 50.000 mq di SU) come pure a quella PSC sull'intero ambito ASP\_NB, se non altro per la parzialità dell'intervento rispetto alla dimensione del comparto;
  - b) in termini relativi, ovvero ragionando di indice di utilizzazione territoriale, nel presupposto di una sostanziale equivalenza tra SU e SC ed in costanza di Superficie Territoriale del comparto (circa 16 ha nel PRG come nel PSC), è possibile appurare che l'indice di utilizzazione territoriale ( $U_T$ ) allora previsto fosse pari a  $0,31 \text{ mq/mq}$  circa ( $50.000 \div 158.000$ ); dunque, poiché l' $UT$  è contenuto entro quello della previsione di PRG non attuata, sussiste una coerenza anche rispetto all'art. 5.8 comma 8 del PSC;
  - c) in prospettiva, si dovrà rivedere la valutazione sul carico insediativo nel caso in cui si programmino interventi di integrazione del plesso scolastico (cicli di insegnamento della scuola d'infanzia e di quella secondaria di 1° grado);
- per ciò che attiene alla **modalità d'intervento**, non può essere quella prevista dal PSC – il Piano Operativo Comunale – ora che la L.R. 24/2017 non contempla più tale strumento né la possibilità di ricorrervi;
- la proposta di variante non prevede alcuna riclassificazione dell'ambito ASP né alcuna ridefinizione degli usi urbanistici ammissibili e risulta limitata al RUE, di cui si configura come modifica cartografica e normativa;
- nel dettaglio, la **variante al RUE** consiste:
  - 1) in una modifica delle previsioni contenute nella **Tav. 1.2** (Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale), ove si prevede per l'intero ambito oggetto di intervento, di introdurre un perimetro relativo al procedimento unico in parola;
  - 2) nell'implementazione dell'**art. 7bis** (Progetti speciali e strategici) **delle NTA**, con l'aggiunta della Scheda n. 8 (Scuola FAIBENE), la quale espone sinteticamente i contenuti del progetto di opera pubblica accluso al procedimento;
- l'opera non è assoggettata alla procedura di valutazione di impatto ambientale (L.R. 4/2018) mentre la variante necessita di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT) di cui all'art. 19 della L.R. 24/2017, non essendo stata prevista (né conseguentemente valutata) nel corso del procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici comunali vigenti;
- sulla scorta di tale documentazione è possibile estrapolare i seguenti dati progettuali che vengono paragonati, per quanto occorrer possa, ai parametri urbanistico-edilizi dello strumento urbanistico (sia quelli espressi dall'art. 5.8 del PSC, pertinente all'ambito ASP-NB, che quelli dell'art. 35 del RUE, relativo alle aree per attrezzature scolastiche):

	PSC (art. 5.8)	RUE (art. 35)	PROGETTO	Note
$S_1 = S_F$ (area pertinenziale)	-	-	8.000 mq	parte dell'ambito ASP_NB ( $S_T \approx 160.000 \text{ mq}$ )
$S_2$ (opere di urbanizzazione)	-	-	3.250 mq	
$S_T = S_1 + S_2$	-	-	11.250 mq	
Destinazioni d'uso	attività terziarie, sportive, commerciali e logistiche, parco tematico, istruzione	c5, c6	c5	v. art. 5.8 co. 2 e 4 del PSC
$U_T$ (ambiti ASP_NB)	$U_T \approx 0,3 \text{ mq/mq}$ (max 0,40)	-	0,165 mq/mq	Per l'art. 5.8 co. 8 del PSC, il carico insediativo non può superare quello



U <sub>F</sub> (aree U)	-	U <sub>F</sub> max = 0,8 mq/mq	0,233 mq/mq	della zona D7 di PRG rimasta inattuata (equivalente in U <sub>T</sub> = 0,30 mq/mq)
V <sub>T</sub>	-	-	10.814 mc	Dato desunto dalla tabella a pag. 4 dell'elaborato PFTE DG.03 REL
S <sub>C</sub> (S <sub>U</sub> +60%S <sub>A</sub> )	-	-	1.862 mq	Dato desunto dalla tabella a pag. 4 dell'elaborato PFTE DG.03 REL
S <sub>COF</sub>	-	-	2.126 mq	Dato desunto dalla tabella a pag. 4 dell'elaborato PFTE DG.03 REL
I <sub>C</sub>	-	≤ 40% S <sub>F</sub>	26,6%	
S <sub>P</sub>	≥ 30% S <sub>T</sub>	≥ 50%S <sub>F</sub> (art. 35 co. 7)	5.550 mq (69% S <sub>F</sub> )	Il punto 2.3.2 del DM 256/2022, per interventi NC, prevede S <sub>p</sub> ≥60% S <sub>T</sub>
H	-	16,00 ml	7,5 ml	

VALUTATO che:

- il progetto all'esame denota, in termini generali, una coerenza col quadro pianificatorio prefigurato dal PSC mentre diverge dalle previsioni della pianificazione territoriale per gli ambiti agricoli ad alta vocazione produttiva;
- quest'ultime, tuttavia, assumono un ruolo secondario rispetto al nuovo paradigma procedimentale dettato dalla legge urbanistica regionale in termini di tutela e uso del territorio;
- in merito alle disposizioni sovraordinate, si evidenzia che l'art. 5 della L.R. 24/2017 stabilisce che *"il consumo di suolo è consentito esclusivamente per opere pubbliche e opere qualificate dalla normativa vigente di interesse pubblico e per insediamenti strategici volti ad aumentare l'attrattività e la competitività del territorio, nei soli casi in cui non esistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso di aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse."*;
- inoltre, la DGR n. 1577 dell'8 luglio 2024, al paragrafo 3.4, chiarisce l'obbligo della specifica e puntuale motivazione nel caso in cui la scelta localizzativa comporti consumo di suolo, a pena di illegittimità del procedimento;
- affinché si possa concludere che non sussistono condizioni ostative alla conformazione del territorio come da proposta avanzata, l'istruttoria VALSAT dovrà valutare quanto affermato dall'Amministrazione comunale nel relativo Rapporto preliminare.

VISTI:

- gli stralci delle tavole di MS prodotta dal Comune di Rimini in ottemperanza alle delibere regionali sopra richiamate relative alla riduzione del rischio sismico inerenti all'area di nuova previsione urbanistica allegate alla relazione geologica;
- l'art. 123 delle NTA del RUE;
- i risultati dello studio specialistico relativo alla Risposta Sismica Locale contenuto nella richiamata relazione geologica a firma del Dott. Geol. Daniele Lucchiarri;

VISTO il parere dell'Ufficio Geologico prot. n. 17626 del 19/08/2024 nell'ambito del quale si è verificato:

- che l'ambito per il quale si propone variante urbanistica ricade all'interno delle aree interessate da alluvioni poco frequenti (bassa probabilità – P2) relative all'ambito territoriale del reticolo di bonifica come delimitate nella Variante al PGRA 2019;
- il rispetto dell'art. 2.5 delle NTA del PTCP sia per quanto concerne il dimensionamento del presidio idraulico, sia per il mantenimento di una percentuale non inferiore al 30% di superficie permeabile rispetto alla S.T. del comparto;

VISTO il parere dell'Ufficio Urbanistica prot. n. 21393 del 17/10/2024;

RICHIAMATO quanto disciplinato dall'art. 15, comma 5, della L.R. 13/2015, in cui si stabilisce che l'istruttoria tecnica in merito alla Valsat – Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, ai sensi dell'art. 5 L.R. n. 20/2000, è predisposta dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

DATO ATTO altresì che in data 21/03/2024 Arpa e Provincia di Rimini hanno sottoscritto la *"Convenzione in materia di supporto istruttorio di Valsat nei procedimenti rientranti nel campo di applicazione della legge regionale n. 24/2017"*;

VISTA quindi l'istruttoria tecnica in merito alla Valsat - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000, predisposta dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 21883 del 29/10/2024;

RITENUTO di doversi esprimere sulla conformità al PTCP della variante al RUE del Comune di Rimini funzionale all'approvazione del progetto in parola, si esprime ai sensi dell'articolo 53, comma 9, della LR n. 24/2017, il seguente

## PARERE

### ASPETTI URBANISTICI

In merito agli aspetti di conformità urbanistica e territoriale della variante al RUE del Comune di Rimini funzionale all'approvazione del progetto in oggetto, ai sensi dell'art. 53 co. 9 della L.R. 24/2017 si rileva che:

- 1) sotto il profilo delle tutele espresse dalla pianificazione territoriale e dai vincoli di cui alla normativa urbanistica, non sussistono condizioni ostative ad una positiva conclusione del procedimento in parola, fatta salva la valutazione circa l'assenza di ragionevoli alternative localizzative disponibili, atte ad evitare il consumo di suolo, da compiersi nell'ambito dell'istruttoria per la formulazione del parere motivato VALSAT;
- 2) nel merito dei contenuti della variante, si rappresenta l'opportunità che l'apparato cartografico contenga un rimando numerico alla pertinente scheda dell'art. 7bis delle NTA e che quest'ultima esponga i parametri urbanistici ed edilizi che caratterizzano il progetto/procedimento.

### ASPETTI GEOLOGICO-AMBIENTALI

Si ritiene il progetto comportante Variante specifica alla Tavola 1.2 del RUE e all'art. 7bis "Progetti speciali strategici" dell'Allegato VU-D1 del RUE medesimo compatibile, relativamente ai rischi geologico-ambientali, con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e che non pregiudichi gli assetti geomorfologici ed idrogeologici presenti.

Si esprime **parere favorevole** ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/08 in merito alla compatibilità delle previsioni della Variante con le condizioni di pericolosità del territorio, fermo restando il rispetto della seguente **prescrizione**:

- **Le fondazioni del fabbricato in previsione dovranno essere posizionate al di sotto dello strato che con fenomeni di ritiro e rigonfiamento risente dell'alternarsi delle stagioni.**

## VALSAT

Considerato che:

- in sede di conferenza di servizi sono state espresse le valutazioni di competenza da parte dei soggetti pubblici coinvolti;
- in particolare, come risulta dai verbali della conferenza e dai pareri acquisiti, hanno partecipato i soggetti competenti in materia ambientale che hanno espresso le loro valutazioni di competenza;
- a seguito del deposito, non sono pervenute osservazioni;
- non risultano pervenute ad ARPAE-SAC entro i termini del deposito, né oltre i termini, ulteriori osservazioni alla Valsat o al Piano;

Considerato, inoltre, che i soggetti competenti in materia ambientale, che hanno espresso il loro parere o che si sono espressi nell'ambito della Conferenza dei servizi per quanto di competenza, non hanno evidenziato situazioni di particolare criticità ambientale, pur rilevando alcuni elementi oggetto di prescrizione di cui si dovrà tener conto in fase di esecuzione dell'opera. In particolare, i pareri espressi sono così sintetizzati:

ARPAE APA - area est: con nota prot. n. 27802/24 del 17/10/2024, acquisita agli atti del Comune con prot. n. 0365001/2024 del 17/10/2024, ha trasmesso il proprio parere, in cui non si rilevano impatti ambientali significativi tenuto conto anche del parere favorevole espresso ai sensi dell'art.19, lett. h, della LR 19/1982; in particolare, esprime parere favorevole con prescrizioni per la fase attuativa in riferimento alla valutazione del rumore e all'inquinamento acustico, prevedendo la realizzazione delle mitigazioni previste nella documentazione trasmessa e il monitoraggio per la verifica del rispetto dei limiti acustici vigenti, alla tutela dall'inquinamento luminoso, alle emissioni in atmosfera, alla tutela del suolo e relativamente al cantiere;

Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, interpellata in fase preliminare di redazione del progetto, ha rilasciato parere favorevole prot. n.8343//2024, acquisito agli atti del Comune con prot. n. 0190632 del 27/05/2024 a seguito dell'attivazione della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico relativa all'area interessata dall'edificio scolastico e conclusasi con esito negativo, parere confermato con nota prot. n. 16121 del 04/10/2024, agli atti del Comune con prot n. 0368551 del 18/10/2024;

AUSL della Romagna - Sede di Rimini Dipartimento Sanità Pubblica, con prot. n. 131/24 del 17/10/2024, acquisito agli atti del Comune con prot. n. 0365029/2024 del 17/10/2024, ha trasmesso il proprio parere favorevole condizionato al recepimento di prescrizioni in fase di progettazione esecutiva;

HERA S.p.A. - Servizi Ambientali e Flotte ha espresso parere favorevole con prot n. 0086717/24 del 09/10/2024, acquisito agli atti del Comune con prot. n. 0357365/2024 del 10/10/2024;

HERA S.p.A. - Direzione Acque ha espresso parere favorevole condizionato al recepimento di prescrizioni in fase di progettazione esecutiva, prot.. n. 0087953/24 del 14/10/2024, acquisito agli atti del Comune con prot. n. 0361045/2024 del 15/10/2024;

Considerato, inoltre, il parere favorevole espresso da U.O. Qualità Urbana e Verde Pubblico del Comune di Rimini relativamente alla progettazione del verde, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Verde Urbano Privato e Pubblico del Comune di Rimini;

Considerato che:

- nel documento di Valsat si richiamano le valutazioni già condotte nell'ambito dell'approvazione del PSC, evidenziando che rispetto all'ambito di riferimento (ASP.9) erano state predisposte schede ricognitive in cui sono stati esaminati gli elementi di coerenza e interferenza ed è stata condotta la verifica di conformità a vincoli e prescrizioni;
- l'areale, interessato dalla realizzazione del progetto della scuola, è destinato dal PSC ad ambito produttivo a prevalente destinazione commerciale, terziaria e direzionale; tuttavia attualmente l'area è a destinazione agricola e ricade al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato;
- anche se l'intervento è esentato dal computo del consumo di suolo ai sensi della LR 24/2017, l'art. 5 stabilisce che *"il consumo di suolo è consentito esclusivamente per opere pubbliche e opere qualificate dalla normativa vigente di interesse pubblico e per insediamenti strategici volti ad aumentare l'attrattività e la competitività del territorio, nei soli casi in cui non esistano ragionevoli alternative consistenti nel riuso di aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse"*; pertanto, attraverso la Valsat, si è provveduto all'analisi delle ragionevoli alternative localizzative prese in considerazione all'interno del territorio urbanizzato;
- in particolare, l'analisi delle ragionevoli alternative localizzative individua le caratteristiche favorevoli dell'area individuata in relazione ad aree considerate nel territorio urbanizzato, che si possono riassumere nei seguenti punti:
  - o realizzazione di una ricucitura urbana tra aree incluse nel territorio urbanizzato;
  - o posizione baricentrica per accogliere l'utenza dai due bacini delle scuole primarie presenti in zona, con la possibilità di risolvere le relative criticità (scuole primarie Ronci, Casadei);
  - o collocazione favorevole all'eventuale allargamento del bacino di utenza in ragione di un ipotetico calo demografico;
  - o area già di proprietà dell'amministrazione comunale;
  - o nella porzione urbana individuata non sono presenti ambiti di riqualificazione;
  - o le aree inedificate all'interno del territorio urbanizzato, che raggiungono la superficie minima di 11.000 mq, necessaria alla realizzazione della scuola, sono tre; tuttavia, queste aree hanno caratteristiche tali per cui potrebbero generarsi problemi di accessibilità per il trasporto pubblico, problemi legati alla possibilità di garantire la classe acustica richiesta per la struttura scolastica, e in ultimo un aumento dei costi per acquisire l'area;

Considerate le ulteriori informazioni emerse in sede di conferenza e riportate nel relativo verbale;

Valutato che:

- in merito al principio generale stabilito dalla LR 24/2017, secondo cui è necessario assicurare il massimo contenimento di consumo di suolo, privilegiando il riuso di aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse, il documento di Valsat analizza le alternative evidenziando gli aspetti di criticità che hanno portato ad escludere, in particolare, le tre aree che potenzialmente avrebbero le dimensioni per ospitare la struttura scolastica. Le valutazioni, non corredate da studi specifici, portano alla conclusione che le soluzioni sono peggiorative principalmente in relazione all'accessibilità per il trasporto pubblico e rispetto alla classificazione acustica necessaria. Seppure tali aspetti critici si possano considerare prioritari nella definizione della giusta collocazione di una struttura scolastica, che evidentemente non può che favorire la soluzione individuata, si rileva che già in fase di definizione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica e relativo concorso di progettazione, che peraltro nel caso in esame ha portato all'assegnazione di finanziamenti pubblici, sarebbe opportuno considerare, tra i criteri di assegnazione delle risorse disponibili, anche una diversa progettazione in funzione delle alternative localizzative;
- dall'analisi condotta nella Valsat in merito alla variante urbanistica e dalla documentazione integrativa trasmessa non emergono potenziali impatti ambientali significativi e negativi;
- la Valsat, che provvede alla valutazione degli eventuali effetti significativi sull'ambiente e della verifica di coerenza in relazione agli obiettivi di sostenibilità individuati nel PSC e RUE, ha riportato esiti positivi;
- le misure di mitigazione individuate nella Valsat afferiscono ad accorgimenti progettuali dell'intervento, che garantiranno prestazione energetiche al di sotto della soglia fissata per gli edifici ZNEB;
- il patrimonio arboreo contribuisce in modo rilevante al miglioramento dell'ambiente e al benessere dei cittadini ed è in grado di fornire una vasta gamma di servizi ecosistemici; poiché la qualità delle infrastrutture verdi assume oggi sempre più importanza, e tenuto conto che il progetto prevede l'abbattimento di un esemplare diiglio, si ritiene opportuno, negli elaborati agronomici che verranno predisposti, prevedere la dotazione di verde arbustiva e arborea nella quantità massima possibile al fine di rafforzare la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici ed elevare la qualità ambientale dell'intervento;

Ritenuto:

- che sia da formulare il parere motivato positivo, relativamente all'intervento in oggetto del Comune di Rimini, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 152/2006;
- che il parere motivato, espresso ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 152/2006, ha valore e gli effetti della valutazione ambientale ai sensi dell'art.19 della LR 24/2017;
- di svolgere la presente istruttoria tecnica affinché la Provincia di Rimini esprima il parere motivato relativamente alla proposta in oggetto;

Si propone di inserire nel provvedimento della Provincia di Rimini la presente istruttoria sulla valutazione ambientale e territoriale e pertanto di esprimere **parere motivato positivo** relativamente all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, a condizione che si tenga adeguatamente conto di quanto riportato al punto successivo:

- **prevedere la dotazione vegetazionale arborea e arbustiva di progetto nella quantità massima possibile, al fine di rafforzare la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici ed elevare la qualità ambientale dell'intervento, garantendone il mantenimento e miglioramento attraverso una idonea attività di gestione.**

**Il Segretario Generale**

Responsabile del Servizio Pianificazione, Urbanistica

*Dott.ssa Maria Lamari*

*(documento firmato digitalmente)*